

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 31 del 18.12.2020

OGGETTO: Valorizzazione dei coefficienti per la verifica del rispetto dei Limiti di crescita di cui all'art. 4 dell'MTR e ricognizione dell'applicazione dei Limiti sul Corrispettivo d'Ambito dei Comuni a fini della determinazione dei PEF comunali ARERA 2020 – Ripartizione delle Detrazioni dal Corrispettivo per finanziamenti regionali

L'anno duemilaventi addì 18 del mese Dicembre alle ore 10.00 presso l'Auditorium di Aisa Impianti, Loc. San Zeno, in Arezzo si è riunita in videoconferenza la seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 6415 del 10.12.2020.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza da remoto.

Sono inoltre presenti

- Il Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Alessandra Biondi;
- il Direttore Generale Dott. Paolo Diprima;
- L'Avv. Angela Barbi che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **“Valorizzazione dei coefficienti per la verifica del rispetto dei Limiti di crescita di cui all'art. 4 dell'MTR e ricognizione dell'applicazione dei Limiti sul Corrispettivo d'Ambito dei Comuni a fini della determinazione dei PEF comunali ARERA 2020 – Ripartizione delle Detrazioni dal Corrispettivo per finanziamenti regionali”**.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	4,78%	X	
2.	ANGHIARI	0,24%		X
3.	ARCIDOSO	0,14%	X	
4.	AREZZO	14,04%	X	
5.	ASCIANO	4,85%		X
6.	BADIA TEDALDA	0,03%		X
7.	BIBBIENA	0,39%	X	
8.	BUCINE	0,45%		X
9.	BUONCONVENTO	0,27%	X	
10.	CAMPAGNATICO	0,06%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,76%	X	
12.	CAPALBIO	0,22%	X	
13.	CAPOLONA	0,27%	X	
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,05%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,28%		X
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,71%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,21%	X	

18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,07%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,09%	X	
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,56%	X	
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%	X	
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,16%	X	
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,35%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,14%	X	
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,78%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,84%	X	
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%	X	
28.	CAVRIGLIA	0,44%		X
29.	CETONA	0,13%	X	
30.	CHIANCIANO TERME	0,67%	X	
31.	CHITIGNANO	0,03%	X	
32.	CHIUSDINO	0,07%	X	
33.	CHIUSI	0,72%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERA	0,13%		X
35.	CINIGIANO	0,10%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,79%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	2,10%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,05%	X	
39.	CORTONA	1,22%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,41%		X
41.	FOLLONICA	1,74%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,14%	X	
43.	GAVORRANO	0,48%	X	
44.	GROSSETO	13,01%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%	X	
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,35%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,34%		X
48.	LUCIGNANO	0,25%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,17%		X
50.	MANCIANO	0,27%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,18%		X
52.	MASSA MARITTIMA	0,59%	X	
53.	MONTALCINO	0,41%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,58%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,58%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%		X
57.	MONTEPULCIANO	0,88%	X	
58.	MONTERCHI	0,07%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,74%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,44%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,07%	X	
62.	MONTEVARCHI	1,29%		X
63.	MONTICIANO	0,07%		X

64.	MONTIERI	0,07%	X	
65.	MURLO	0,14%	X	
66.	ORBETELLO	0,56%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
68.	PIANCASTAGNAIO	0,22%		X
69.	PIENZA	0,18%	X	
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,15%	X	
71.	PIOMBINO	1,65%	X	
72.	PITIGLIANO	0,18%	X	
73.	POGGIBONSI	6,08%	X	
74.	POPPI	0,23%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,22%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,10%		X
77.	RADICOFANI	0,11%	X	
78.	RADICONOLI	0,04%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,35%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,02%		X
81.	ROCCASTRADA	0,53%	X	
82.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,10%	X	
83.	SAN GIMIGNANO	0,53%	X	
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,79%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,20%	X	
86.	SAN VINCENZO	0,73%	X	
87.	SANSEPOLCRO	0,66%		X
88.	SANTA FIORA	0,08%		X
89.	SARTEANO	0,27%	X	
90.	SASSETTA	0,02%	X	
91.	SCANSANO	0,19%		X
92.	SCARLINO	0,39%	X	
93.	SEGGIANO	0,02%		X
94.	SEMPRONIANO	0,03%		X
95.	SIENA	3,19%	X	
96.	SINALUNGA	0,68%	X	
97.	SORANO	0,17%	X	
98.	SOVICILLE	0,57%	X	
99.	SUBBIANO	0,36%	X	
100.	SUVERETO	0,13%	X	
101.	TALLA	0,03%		X
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	17,88%	X	
103.	TORRITA DI SIENA	0,53%	X	
104.	TREQUANDA	0,05%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (72/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 87,89% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto.

L'ASSEMBLEA

VISTO il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR ARERA") approvato con la delibera N. 443 del 31.10.2019 dell'Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente, che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti;

ACCLARATO che nell'ambito Toscana Sud le funzioni nel procedimento di approvazione del PEF attribuite all'Ente territorialmente competente dalla delibera ARERA N. 433/19 sono di competenza dell'Autorità d'Ambito, come sancito dall'art. 3.1 del suo vigente Statuto, novellato per effetto della delibera dell'Assemblea N. 9/2020 secondo cui *"L'Autorità esercita altresì le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolamentazione ARERA, ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali."*;

VISTO l'art. 4 dell'MTR ARERA secondo il quale il totale delle "entrate tariffarie", che corrisponde alla somma dei costi ammissibili al PEF ante detrazioni, non può superare un limite di crescita rispetto all'anno precedente, variabile da un minimo dell'1,2% ad un massimo del 6,6%, calcolato come somma algebrica dei seguenti parametri:

- Il tasso di inflazione programmata, pari all' 1,7%;
- Il coefficiente di recupero di produttività (in detrazione), variabile da un minimo dello 0,1% ad un massimo dello 0,5%, fissato discrezionalmente dall'Ente territorialmente competente (ETC);
- Il coefficiente (QLa) per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), con un valore variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 2%, fissato dall'ETC sulla base di una valutazione della variazione della qualità delle prestazioni;
- Il coefficiente (PGa) per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG), variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 3%, fissato dall'ETC sulla base di una valutazione della variazione delle attività effettuate dal gestore;

DATO ATTO CHE ai sensi del punto 1.3 della Determinazione N. 2/2020 ARERA i limiti alla crescita annua si applicano a livello di singolo ambito tariffario che, nei territori ove si applica la TARI, coincide con il singolo Comune;

RITENUTO di fissare nello 0,5% il valore del coefficiente di recupero di produttività, la cui quantificazione è affidata dall'MTR alla discrezionalità dell'Ente territorialmente competente, applicandolo a tutti i Comuni dell'Ambito;

RICHIAMATA la delibera N. 29 del 13.11.2020 con la quale è stato stabilito:

- di ritenere che, stante l'assetto contrattuale che regola l'affidamento del servizio al Gestore SEI Toscana e la sua concreta applicazione anche nell'esercizio 2020, la determinazione degli obiettivi di miglioramento del servizio a costi efficienti ai sensi dell'art. 8 dell'MTR ARERA, per quanto riguarda sia le *Variazioni delle caratteristiche del servizio (QL)* sia le *Variazioni di perimetro (PG)*, debba far riferimento agli atti di

approvazione del Progetto dei Servizi Esecutivo Assestato 2020, come richiamati in premessa, che confluiscono nella delibera di approvazione del Corrispettivo d'Ambito 2020, al netto della parte relativa al Corrispettivo Impianti;

- di ritenere di conseguenza che, sempre in applicazione dell'art. 8 dell'MTR ARERA, i valori dei coefficienti QL e PG per ciascun Comune debbano essere determinati dall'Autorità, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base della variazione rispetto all'esercizio precedente del valore delle componenti del Corrispettivo comunale d'Ambito raggruppate in due macrocategorie, di cui:
 - o La prima riferita alle *Variazioni delle caratteristiche del servizio (QL)*;
 - o La seconda riferita alle *Variazioni di perimetro (PG)*;
- di dar mandato al Direttore Generale di sviluppare una proposta tecnica per la determinazione, in esecuzione dell'indirizzo di cui al punto 4), dei valori dei coefficienti QL e PG per il PEF 2020 di ciascun Comune che, ad esito di un procedimento con la partecipazione del Gestore, verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea;

VISTA la Relazione tecnica ("**Allegato A**"), predisposta dal Direttore generale in esecuzione del mandato di cui all'Assemblea N. 29/2020, ad oggetto "*Limiti di crescita ai sensi dell'art. 4 della Delibera ARERA n. 443/19: Metodologia per la determinazione dei valori dei coefficienti QL_a e PG_a*" che illustra il sistema analitico elaborato dall'Autorità al fine di determinare per ciascun Comune i parametri atti a calcolare, su basi di oggettività e trasparenza, il coefficiente (QL_a) per la variazione della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni e il coefficiente (PG) per la variazione del perimetro delle attività gestionali;

DATO ATTO CHE l'esito del sistema impostato dall'Autorità per la quantificazione in ciascun Comune del valore dei due coefficienti QL e PG, porta ad un valore medio del 2,38%, all'interno dell'intervallo compreso tra il minimo dello 0% ed il massimo del 5%;

VISTA la nota prot. 6215 del 27.11.2020 con la quale l'Autorità ha trasmesso a SEI Toscana per sue eventuali osservazioni, da inviare entro i successivi 10 giorni, la Relazione tecnica contenente la metodologia adottata per la determinazione dei valori dei Coefficienti QL_a e PG_a, nonché gli esiti dell'elaborazione condotta per ciascun Comune dell'Ambito in applicazione della metodologia predetta, fissando il termine di 10 giorni;

DATO ATTO CHE con Nota Prot. 31894 del 07.12.2020 (ns prot.6379/2020) SEI Toscana ha formulato le sue osservazioni sulla metodologia adottata per la determinazione dei valori coefficienti QL_a e PG_a, sostenendo che:

- il tetto alla crescita tariffaria non può essere definito a livello di singolo Comune in quanto la tariffa che SEI Toscana ha ad oggi percepito è sempre stata definita in una logica d'Ambito;
- ogni valutazione in merito al tetto alla crescita tariffaria non può prescindere da una valutazione specifica sull'equilibrio economico-finanziario complessivo della gestione per il concessionario;

DATO ATTO CHE con Nota prot. 6445 dell'11.12.2020 l'Autorità ha esaminato le tesi sostenute da SEI Toscana con la citata Nota Prot. 31894 del 07.12.2020, ravvisando peraltro la loro non conformità al dettato normativo dell'MTR ARERA e quindi non condivisibili;

CONSIDERATO CHE con la determinazione del Direttore Generale N. 142 dell'01/12/2020 è stato affidato ad un Esperto terzo, individuato nell'RTI Utiliteam-AgnSerka già incaricata per la Validazione del PEF Grezzo SEI Toscana, l'incarico supplementare di esprimere un Parere tecnico di congruità sul procedimento di determinazione dei coefficienti QLa e PGa rilevanti ai fini della quantificazione dei Limiti di Crescita di cui all' 4 dell'MTR ARERA;

VISTA

- la nota Prot. 1234 dell'11.12.2020 (ns. Prot 6442/2020) dell'Esperto terzo RTI Utiliteam-AgnSerka ("**Allegato B**") con la quale è stato trasmesso all'Autorità il circostanziato parere tecnico di congruità sul procedimento di determinazione dei coefficienti QLa e PGa, nelle cui conclusioni si esprime un giudizio positivo di coerenza, compatibilità e legittimità del procedimento adottato dall'Autorità per la determinazione dei coefficienti in esame;
- la Nota di SEI Toscana prot. 22669 del 28.09.2020 (ns. prot. 5011/2020) con la quale il Gestore afferma che *"nelle more del completamento del percorso applicativo del nuovo MTR, fin da ora è possibile ritenere che, per conseguire l'integrale copertura dei "costi efficienti della gestione" inseriti nel PEF Grezzo di ambito, in ragione della manifesta situazione di squilibrio economico riscontrabile dalla grande differenza tra il corrispettivo approvato nel 2019 (pari a circa 111 milioni di euro) ed il valore del PEF Grezzo 2020 ARERA (pari a circa 119 milioni, senza considerare i COI), ma anche dal valore massimo dei conguagli RC 2018 e 2019 calcolati ai sensi dell'art.15 del MTR, sia necessario che:*
 - venga attivata l'istanza di superamento del cap tariffario prevista dall'art. 4.5 del MTR;
 - oppure, come soluzione preferibile in ottica di sostenibilità sociale delle variazioni tariffarie ma con conseguente onere finanziario per il gestore, vengano mantenuti il cap tariffario previsti dal MTR per l'anno 2020 valorizzato nel valore massimo del range con la conseguente generazione di valori di "extra cap" che dovranno essere approvate fin da subito come componenti tariffarie da recuperare a conguaglio nei corrispettivi degli anni seguenti;"

VALUTATA l'astratta sussistenza delle condizioni per avanzare ad ARERA l'"istanza di superamento del cap tariffario prevista dall'art. 4.5 dell'MTR" evocata nella predetta nota di SEI Toscana prot. 22669/2020, nei limiti di cui al predetto art. 4.5 come di seguito riportato *"Ove gli Enti territorialmente competenti ritengano necessario - per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite - il superamento del limite di cui al comma 4.3, i medesimi presentano all'Autorità una relazione attestante:*

...omissis...

- *le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa;*

RITENUTO pertanto che, a seguito dell'attenta analisi della disposizione in questione, l'art. 4.5 dell'MTR riservi all'esclusiva competenza dell'Ente Territorialmente Competente la facoltà discrezionale di presentare ad ARERA un'istanza di superamento dei limiti di crescita solo qualora lo ritenga necessario allo scopo *"di assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite"*, e non allo scopo,

addotto nella richiesta di SEI Toscana, di *“conseguire l'integrale copertura dei “costi efficienti della gestione” inseriti nel PEF Grezzo di ambito”*;

VALUTATO che la sopra richiamata Metodologia di determinazione dei coefficienti QLa e PGa adottata dall'Autorità, e munita di positivo parere di congruità da parte di un Esperto terzo, sia adeguatamente idonea allo scopo *“di assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite”* di cui all'art. 4.5 dell'MTR ARERA, nella misura in cui tali previsioni di miglioramento di qualità e/o di integrazione delle attività gestite sono state espresse nello strumento principale di programmazione dei servizi dell'esercizio 2020, rappresentato dal Programma dei Servizi esecutivo 2020 condiviso con il Gestore e le Amministrazioni comunali;

ESAMINATA anche l'ulteriore opzione prefigurata nella Nota prot. 22669/2020 di SEI Toscana al fine di *“conseguire l'integrale copertura dei “costi efficienti della gestione” inseriti nel PEF Grezzo di ambito”*, in alternativa all'istanza da avanzare ad ARERA per il superamento del Limite, secondo la quale l'Ente Territorialmente competente dovrebbe non solo valorizzare i limiti di crescita del PEF 2020 nel valore massimo del range previsto dall'art. 4 dell'MTR, ma anche recuperare negli anni successivi le eccedenze di Corrispettivo rispetto ai Limiti, che verrebbero quindi riportate come conguagli ad incremento dei corrispettivi degli anni seguenti;

VALUTATO che ai sensi dell'art. 4 dell'MTR il procedimento di determinazione del valore dei coefficienti QLa e PGa funzionale alla quantificazione dei Limiti di crescita:

- si basa su elementi oggettivi afferenti la qualità del servizio e il perimetro delle attività gestite, come recepiti nella Metodologia adottata dall'Autorità, mentre ai fini di determinazione di tali coefficienti non rilevano considerazioni in merito all'equilibrio economico-finanziario del gestore che inducessero ad applicare comunque il valore massimo del range previsto dall'art. 4 dell'MTR indipendentemente da valutazioni degli elementi oggettivi afferenti la qualità del servizio e il perimetro delle attività gestite;
- non contempla in alcun modo, come non lo è contemplato in alcuna altra disposizione dell'MTR ARERA e/o di altre deliberazioni della medesima, l'obbligo di riporto alle annualità successive delle eccedenze rispetto ai Limiti, da imputare a titolo di conguaglio a carico dei PEF degli esercizi seguenti;

RITENUTO pertanto che non sussistano le condizioni di fatto e di diritto che legittimino l'Autorità a condividere le descritte opzioni sulle modalità di applicazione dei Limiti di crescita ex art. 4 dell'MTR prospettate nella Nota prot. prot. 22669/2020 di SEI Toscana al fine di *“conseguire l'integrale copertura dei “costi efficienti della gestione” inseriti nel PEF Grezzo di ambito”*;

RITENUTO altresì che, stante la regolazione separata dei costi derivanti dall'emergenza Covid-19 concordata tra la Regione e le ATO Toscane, non sussistano le condizioni per applicare nel PEF 2020 l'apposito coefficiente previsto dall'art. 4.3bis dell'MTR ARERA;

VISTA la tabella (**“Allegato 1”**) nella quale vengono riportati per ciascun Comune dell'Ambito i valori, calcolati con le modalità sopra indicate, di tutti i coefficienti che concorrono a formare il Limite annuo di crescita ai sensi dell'art. 4 dell'MTR ARERA;

RITENUTO di procedere con l'applicazione dei Limiti annui di crescita come sopra determinati per tutti i Comuni per i quali il rispettivo Limite sia inferiore all'incremento percentuale del Corrispettivo d'Ambito 2020 calcolato ai sensi dell'MTR ARERA, come riportato nella tabella allegata N. 6 della delibera Odg 03 della presente seduta assembleare, rispetto al Corrispettivo d'Ambito 2019;

VISTA la tabella **allegata 2** alla presente delibera che rappresenta per ciascun Comune dell'Ambito:

- gli effetti dell'applicazione, ove ne sussistano le condizioni, dei Limiti alla crescita annua di cui all'art. 4 dell'MTR ARERA;
- il valore del Corrispettivo d'Ambito 2020 calcolato secondo l'MTR ARERA, post applicazione dei Limiti alla crescita;
- la variazione del Corrispettivo d'Ambito 2020 di cui al punto precedente rispetto al Corrispettivo 2019;

RITENUTO di imputare l'effetto di riduzione del Corrispettivo d'Ambito derivante dall'applicazione dei Limiti alla Crescita interamente alle componenti di parte variabile proporzionalmente al loro importo;

CONSIDERATO CHE, salvo che per i 7 Comuni per i quali si è già provveduto alla determinazione del PEF 2020, per gli altri Comuni di ATO Toscana Sud la componente relativa al costo di trattamento/recupero e smaltimento, all'interno del Corrispettivo d'Ambito 2020 calcolato secondo l'MTR ARERA, è rimasta invariata sullo stesso importo del 2019 ai sensi della delibera N. 28 del 13.11.2020;

DATO PERTANTO ATTO CHE, ad eccezione dei predetti 7 Comuni, le variazioni del Corrispettivo d'Ambito 2020 ARERA rispetto al Corrispettivo d'Ambito 2019 sono integralmente attribuibili alla quota del Corrispettivo di competenza del gestore SEI Toscana;

RILEVATO dalla tabella Allegata 2 che il Corrispettivo d'Ambito 2020, calcolato secondo l'MTR ARERA dopo l'applicazione dei Limiti di crescita:

- ammonta nell'insieme di tutti i Comuni di ATO Toscana Sud a complessivi € 162.056.633 - di cui € 114.631.595 relativi a Sei Toscana - con un incremento dell'1,76% rispetto al Corrispettivo d'Ambito 2019, pari a € 2.804.613;
- escludendo i 7 Comuni con PEF 2020 già determinato, ammonta a complessivi € 154.977.058 – di cui € 109.392.748 relativi a Sei Toscana - con un incremento del 2,67% rispetto al Corrispettivo d'Ambito 2019, pari a € 4.033.869 interamente di competenza del gestore SEI Toscana;

RILEVATO altresì dalla tabella Allegata 2 che, per effetto dell'applicazione dei Limiti ex art. 4 dell'MTR, in nessun Comune l'incremento del Corrispettivo d'Ambito 2020 rispetto al 2019 supera il tetto del 6,2%;

RICHIAMATA la Delibera Assembleare n.20 dell' 11.09.2020 con la quale è stato stabilito:

- di confermare anche per l'esercizio 2020 i criteri di ripartizione adottati per il 2019 della detrazione complessiva di € 1.502.648,78 stanziata nell'esercizio 2019, così suddivisa:

- per € 751.324 a beneficio dei Comuni con elevate percentuali di raccolta differenziata sui dati ARRR 2018 ("Bonus RD"), calcolata secondo gli stessi criteri di cui alla DA 5/2016 come modificati con la DA 30/2017, e fino a concorso dell'importo predetto;
- per € 751.324 a beneficio dei Comuni che stanno potenziando la raccolta Porta a Porta o che stanno investendo in contenitori stradali informatizzati ad accesso controllato, ripartita nelle seguenti quote proporzionali alle spese sostenute da ciascuna categoria per la riorganizzazione dei servizi così calcolate:
 - per il 53,71% (pari a € 403.572) a favore dei Comuni che stanno potenziando la raccolta Porta a Porta, in base all'incremento del corrispondente costo di preventivo assestato dell'esercizio 2020 del servizio Raccolta domiciliare rispetto al corrispondente costo di preventivo dell'esercizio 2017;
 - per il 46,29% (pari a € 347.753) per i Comuni che stanno investendo in contenitori stradali informatizzati ad accesso controllato, in base all'incremento netto della spesa per contenitori stradali e per l'informatizzazione dei contenitori stessi prevista nel PSE A20 rispetto al PSE P17, maggiorata di una percentuale del 20% per tener conto forfettariamente dei maggiori oneri per gli standard di produttività del servizio;

suddividendo la Detrazione massima spettante a ciascuna categoria tra i Comuni ad essa appartenenti in proporzione alla rispettiva incidenza sul parametro totale applicato alla propria categoria, con la ripartizione di cui alla tabella Allegato 1 alla Delibera;

- di applicare, come già nell'esercizio 2019, la detrazione a beneficio dei Comuni che stanno potenziando la raccolta Porta a Porta, o che stanno investendo in contenitori stradali informatizzati ad accesso controllato, in misura piena per i Comuni non beneficiari del Bonus RD, mentre per i Comuni già beneficiari del Bonus RD con riconoscimento della sola quota eccedente l'entità di quest'ultimo, con conseguente rideterminazione della detrazione ammessa nell'importo complessivo di € 410.916, la cui ripartizione a livello comunale era riportata in Tabella allegato 2 alla delibera;
- di applicare un'ulteriore Detrazione dal Corrispettivo d'Ambito con effetti sull'esercizio 2020, per un importo complessivo di € 100.000,00, a parziale copertura delle maggiori spese sostenute dalle tre amministrazioni comunali (Civitella Val di Chiana, Sarteano e Follonica) coinvolte nella sperimentazione della misurazione puntuale dei conferimenti ai fini dell'applicazione della TARIP;
- di dare atto che, in applicazione dei predetti criteri, la quota di competenza di ciascun Comune nella ripartizione della Detrazione dal Corrispettivo 2020 connessa ai finanziamenti regionali è indicata nella tabella 2 allegata alla Delibera, per l'importo totale di € 1.262.240;

RITENUTO di confermare integralmente quanto disposto dai punti sopra richiamati della delibera N. 19/2020, con l'attribuzione complessiva ad alcuni Comuni di ATO Toscana Sud dell'importo di € 1.262.240 di detrazioni per finanziamenti regionali, ad abbattimento del Corrispettivo d'Ambito 2020 ARERA, residuando un importo di € 991.739 ancora disponibile di detrazioni per finanziamenti regionali;

DATO ATTO CHE

- con riferimento alle fattispecie ammesse in riduzione del PEF declinate al punto 1.4 della Determina ARERA N. 2/2020, le detrazioni per finanziamenti regionali erogati a SEI Toscana rientrano tra le detrazioni di cui al punto d) (ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente);
- le detrazioni di cui al punto 1.4 non concorrono a firmare le Entrate tariffarie assoggettate al calcolo dei Limiti alla crescita di cui al punto 1.4 dell'MTR;

VISTA la Nota dell'Autorità prot. 5293 del 12.10.2020 indirizzata a SEI Toscana (Trattamento a fini PEF ARERA dei finanziamenti erogati da ATO Toscana Sud a SEI Toscana con risorse regionali) nella quale si afferma che "Data la richiamata neutralità sul conto economico di SEI sia dei finanziamenti in entrata che della detrazione tariffaria in uscita, quest'ultima può trovare imputazione solo a valle dei costi del PEF calcolati in applicazione dell'MTR e pertanto come detrazione ai sensi del punto 1.4) della Determina ARERA N. 2/2020";

CONSIDERATO CHE SEI Toscana non ha avanzato alcuna obiezione al trattamento del finanziamento regionale prospettato dall'Autorità con la sua richiamata Nota prot. 5293 del 12.10.2020;

RICHIAMATA la Delibera Assembleare n.20 dell' 11.09.2020 e in particolare il punto 3 del dispositivo con il quale si era stabilito di destinare la predetta quota ancora disponibile di detrazioni per finanziamenti regionali ai Comuni con un incremento annuo superiore al 5,6% del Corrispettivo d'Ambito 2020 calcolato secondo il contratto di servizio, fermo restando che tali Comuni non avrebbero concorso alla ripartizione delle detrazioni per finanziamenti regionali dei prossimi esercizi fino a concorrenza dell'importo anticipato in detrazione del Corrispettivo 2020;

CONSIDERATO peraltro che il ricalcolo del Corrispettivo secondo l'MTR ARERA comporta, per l'effetto dell'applicazione dei Limiti di cui all'art. 4, un pressochè totale azzeramento del numero dei Comuni con un incremento annuo del Corrispettivo d'Ambito superiore al 5,6% e comunque per eccedenze di entità marginale;

RAVVISATA l'opportunità di demandare al Corrispettivo d'Ambito del prossimo esercizio la destinazione dell'importo residuo di € 991.739 ancora disponibile di detrazioni per finanziamenti regionali, al fine di continuare ad assicurare nel tempo le risorse per gli investimenti dei Comuni in interventi di miglioramento delle raccolte differenziate;

VISTO l'Allegato N. 3 che riporta per ciascun Comune di ATO Toscana Sud il Corrispettivo d'Ambito 2020 secondo l'MTR ARERA, post applicazione dei Limiti alla crescita e delle Detrazioni per finanziamenti regionali come sopra attribuite ai Comuni per l'esercizio 2020;

DATO ATTO CHE la predetta quantificazione del Corrispettivo d'Ambito 2020 secondo l'MTR ARERA, **POST** applicazione dei Limiti alla crescita e delle Detrazioni per finanziamenti regionali, rileva ai fini del calcolo del PEF 2020 per tutti i Comuni di ATO Toscana Sud, ad eccezione dei 7 Comuni per i quali si è già provveduto alla determinazione del PEF 2020 in esecuzione della delibera N. 23 del 25.09.2020, per i quali si demanda a successiva deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio Direttivo espresso nella seduta del 09.11.2020;

**TUTTO CIÒ PREMESSO
DELIBERA**

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto di quanto disposto dall'art. 4 dell'MTR ARERA secondo il quale il totale delle "entrate tariffarie", che corrisponde alla somma dei costi ammissibili al PEF ante detrazioni, non può superare un limite di crescita rispetto all'anno precedente, variabile da un minimo dell'1,2% ad un massimo del 6,6%, calcolato per ciascun Comune come somma algebrica dei seguenti parametri:
 - il tasso di inflazione programmata, pari all' 1,7%;
 - il coefficiente di recupero di produttività (in detrazione), variabile da un minimo dello 0,1% ad un massimo dello 0,5%, fissato discrezionalmente dall'Ente territorialmente competente (ETC);
 - il coefficiente (QLa) per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), con un valore variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 2%, fissato dall'ETC sulla base di una valutazione della variazione della qualità delle prestazioni;
 - il coefficiente (PGa) per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG), variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 3%, fissato dall'ETC sulla base di una valutazione della variazione delle attività effettuate dal gestore;
3. di fissare nello 0,5% il valore del coefficiente di recupero di produttività, la cui quantificazione è affidata dall'MTR alla discrezionalità dell'Ente territorialmente competente, applicandolo a tutti i Comuni dell'Ambito;
4. di prendere atto e condividere i contenuti della Relazione tecnica (allegato A), predisposta dal Direttore generale in esecuzione del mandato di cui all'Assemblea N. 29/2020, ad oggetto "*Limiti di crescita ai sensi dell'art. 4 della Delibera ARERA n. 443/19: Metodologia per la determinazione dei valori dei coefficienti QLa e PGa*", accompagnata dal parere tecnico di congruità rilasciata dall'Esperto terzo (Allegato B);
5. di ritenere che non sussistono le condizioni di fatto e di diritto che legittimino l'Autorità a condividere le opzioni sulle modalità di applicazione dei Limiti di crescita ex art. 4 dell'MTR prospettate nella Nota prot. 22669/2020 di SEI Toscana al fine di "*conseguire l'integrale copertura dei "costi efficienti della gestione" inseriti nel PEF Grezzo di ambito*", come descritte nelle premesse;
6. di ritenere che, stante la regolazione separata dei costi derivanti dall'emergenza Covid-19 concordata tra la Regione e le ATO Toscane, non sussistano le condizioni per applicare sul PEF 2020 l'apposito coefficiente previsto dall'art. 4.3bis dell' MTR ARERA;
7. di prendere atto dei contenuti della tabella di cui all'Allegato 1) nel quale vengono riportati per ciascun Comune dell'Ambito i valori, calcolati con le modalità sopra indicate, di tutti i coefficienti che concorrono a formare il Limite annuo di crescita ai sensi dell'art. 4 dell'MTR;
8. di procedere con l'applicazione dei Limiti annui di crescita come sopra determinati per tutti i Comuni per i quali il rispettivo Limite sia inferiore all'incremento percentuale del Corrispettivo d'Ambito 2020 calcolato ai sensi dell'MTR ARERA rispetto al Corrispettivo d'Ambito 2019;
9. di imputare l'effetto di riduzione del Corrispettivo d'Ambito derivante dall'applicazione dei Limiti alla Crescita interamente alle componenti di parte variabile proporzionalmente al loro importo;

10. di prendere atto dei contenuti dell'Allegato 2) che rappresenta per ciascun Comune dell'Ambito gli effetti dell'applicazione, ove ne sussistano le condizioni, dei Limiti alla crescita annua di cui all'art. 4 dell'MTR ARERA, con la conseguente determinazione del valore del Corrispettivo d'Ambito 2020 calcolato secondo l'MTR ARERA, post applicazione dei Limiti;
11. di dare atto che il Corrispettivo d'Ambito 2020, calcolato secondo l'MTR ARERA dopo l'applicazione dei Limiti di crescita:
 - ammonta nell'insieme di tutti i Comuni di ATO Toscana Sud a complessivi € 162.056.633 - di cui € 114.631.595 relativi a Sei Toscana - con un incremento dell'1,76% rispetto al Corrispettivo d'Ambito 2019, pari a € 2.804.613;
 - escludendo i 7 Comuni con PEF 2020 già determinato, ammonta a complessivi € 154.977.058 – di cui € 109.392.748 relativi a Sei Toscana - con un incremento del 2,67% rispetto al Corrispettivo d'Ambito 2019, pari a € 4.033.869 interamente di competenza del gestore SEI Toscana;
12. di confermare integralmente quanto disposto dalla delibera N. 19/2020 in merito all'attribuzione complessiva ad alcuni di Comuni di ATO Toscana Sud dell'importo di € 1.262.240 di detrazioni per finanziamenti regionali, ad abbattimento del Corrispettivo d'Ambito 2020 ARERA, residuando un importo di € 991.739 ancora disponibile di detrazioni per finanziamenti regionali
13. di dare atto che:
 - con riferimento alle fattispecie ammesse in riduzione del PEF declinate al punto 1.4 della Determina ARERA N. 2/2020, le detrazioni per finanziamenti regionali erogati a SEI Toscana rientrano tra le detrazioni di cui al punto d) (*ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente*);
 - le detrazioni di cui al punto 1.4 non concorrono a formare le Entrate tariffarie assoggettate al calcolo dei Limiti alla crescita di cui al punto 1.4 dell'MTR
14. di demandare al Corrispettivo d'Ambito del prossimo esercizio la destinazione dell'importo residuo di € 991.739 ancora disponibile di detrazioni per finanziamenti regionali, al fine di continuare ad assicurare nel tempo le risorse per gli investimenti dei Comuni in interventi di miglioramento delle raccolte differenziate;
15. di prendere atto dei contenuti dell'Allegato N. 3) che riporta per ciascun Comune di ATO Toscana Sud il Corrispettivo d'Ambito 2020 secondo l'MTR ARERA, post applicazione dei Limiti alla crescita e delle Detrazioni per finanziamenti regionali come sopra attribuite ai Comuni per l'esercizio 2020;
16. di prender atto che la predetta quantificazione del Corrispettivo d'Ambito 2020 secondo l'MTR ARERA, post applicazione dei Limiti alla crescita e delle Detrazioni per finanziamenti regionali, rileva ai fini del calcolo del PEF 2020 per tutti i Comuni di ATO Toscana Sud, ad eccezione dei 7 Comuni per i quali si è già provveduto alla determinazione del PEF 2020 in esecuzione della delibera N. 23 del 25.09.2020, per i quali si demanda a successiva deliberazione.

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	72 (quote 87,89%)
Votanti	72 (quote 87,89%)
Astenuti	21 (quote 8,68% Comune di Capalbio, Capolona, Castel Focognano, Cinigiano, Follonica, Gavorrano, Isola del Giglio, Manciano, Massa Marittima,

Montepulciano, Monterotondo M.mo, Montieri, Pieve Santo Stefano, Pitigliano, Roccastrada, Sinalunga, Sorano, Subbiano, Suvereto, Torrita di Siena e Trequanda)

Contrari

--

Voti favorevoli

51 con quote pari al 91,32% dei partecipanti

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Valorizzazione dei coefficienti per la verifica del rispetto dei Limiti di crescita di cui all'art. 4 dell'MTR e ricognizione dell'applicazione dei Limiti sul Corrispettivo d'Ambito dei Comuni a fini della determinazione dei PEF comunali ARERA 2020 – Ripartizione delle Detrazioni dal Corrispettivo per finanziamenti regionali";

Allegati: si

immediata eseguibilità: no

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 31 del 18.12.2020

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO
Angela Barbi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il:

- ☒ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- ☐ per dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario
Angela Barbi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 04 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 18.12.2020**

<p>OGGETTO: Valorizzazione dei coefficienti per la verifica del rispetto dei Limiti di crescita di cui all'art. 4 dell'MTR e ricognizione dell'applicazione dei Limiti sul Corrispettivo d'Ambito dei Comuni a fini della determinazione dei PEF comunali ARERA 2020 – Ripartizione delle Detrazioni dal Corrispettivo per finanziamenti regionali</p>

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

Data, _____18.12.2020_____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, _____

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

Allegato 1

VALORI DEI COEFFICIENTI PER IL CALCOLO DEI LIMITI ALLA CRESCITA EX ART. 4 MTR ARERA

Provincia di AREZZO

Comune	<i>rpia</i>	<i>Xa</i>	QL	PG	<i>pa</i>
Anghiari	1,7	-0,5	1	1,5	3,7
Arezzo	1,7	-0,5	2	0,75	3,95
Badia Tedalda	1,7	-0,5	0	0,75	1,95
Bibbiena	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Bucine	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Capolona	1,7	-0,5	2	3	6,2
Caprese Michelangelo					
Castel Focognano	1,7	-0,5	0,5	1,5	3,2
Castel San Niccolò	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Castelfranco Piandisco	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Castiglion Fibocchi	1,7	-0,5	0,5	0	1,7
Castiglion Fiorentino	1,7	-0,5	0,5	1,5	3,2
Cavriglia	1,7	-0,5	1	2,25	4,45
Chitignano	1,7	-0,5	0,5	0	1,7
Chiusi della Verna	1,7	-0,5	1	0,75	2,95
Civitella in Val di Chiana	1,7	-0,5	2	3	6,2
Cortona	1,7	-0,5	1	1,5	3,7
Foiano della Chiana	1,7	-0,5	0,5	2,25	3,95
Laterina Pergine Valdarno	1,7	-0,5	1,5	0,75	3,45
Loro Ciuffenna	1,7	-0,5	2	1,5	4,7
Lucignano	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Marciano della Chiana	1,7	-0,5	0,5	1,5	3,2
Monte San Savino	1,7	-0,5	0,5	2,25	3,95
Montemignaio	1,7	-0,5	1	0,75	2,95
Monterchi	1,7	-0,5	1,5	0	2,7
Montevarchi	1,7	-0,5	1,5	0,75	3,45
Ortignano Raggiolo	1,7	-0,5	1	0	2,2
Pieve Santo Stefano	1,7	-0,5	2	1,5	4,7
Poppi	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Pratovecchio Stia	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
San Giovanni Valdarno	1,7	-0,5	0,5	3	4,7
Sansepolcro	1,7	-0,5	1	1,5	3,7
Subbiano	1,7	-0,5	2	3	6,2
Talla	1,7	-0,5	1	0,75	2,95
Terranuova Bracciolini	1,7	-0,5	1	1,5	3,7

Legenda

- *rpia* è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- *Xa* è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- *QLa* è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore tra 0 e 2%;
- *PGa* è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore tra 0 e 3%.

Macro Area Grosseto Livorno

Comune	<i>rpia</i>	<i>Xa</i>	<i>QL</i>	<i>PG</i>	<i>pa</i>
Arcidosso	1,7	-0,5	2	0,75	3,95
Campagnatico	1,7	-0,5	1,5	3	5,7
Capalbio	1,7	-0,5	1	0	2,2
Castel del Piano	1,7	-0,5	1	0,75	2,95
Castell'Azzara	1,7	-0,5	2	0	3,2
Castiglione della Pescaia	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Cinigiano	1,7	-0,5	0,5	3	4,7
Civitella Paganico	1,7	-0,5	1	0,75	2,95
Follonica	1,7	-0,5	0,5	3	4,7
Gavorrano	1,7	-0,5	1,5	0	2,7
Grosseto	1,7	-0,5	2	0,75	3,95
Isola del Giglio	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Magliano in Toscana	1,7	-0,5	1	0,75	2,95
Manciano	1,7	-0,5	0,5	0	1,7
Massa Marittima	1,7	-0,5	0,5	1,5	3,2
Monte Argentario	1,7	-0,5	0	0	1,2
Monterotondo Marittimo	1,7	-0,5	1,5	0,75	3,45
Montieri	1,7	-0,5	2	0,75	3,95
Orbetello	1,7	-0,5	2	0,75	3,95
Pitigliano	1,7	-0,5	0	3	4,2
Roccalbegna	1,7	-0,5	1	3	5,2
Roccastrada	1,7	-0,5	0,5	1,5	3,2
Santa Fiora	1,7	-0,5	0	0,75	1,95
Scansano	1,7	-0,5	2	0	3,2
Scarlino	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Seggiano	1,7	-0,5	0,5	0	1,7
Semproniano	1,7	-0,5	1	0,75	2,95
Sorano	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Campiglia Marittima	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Castagneto Carducci	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Piombino	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
San Vincenzo	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Sassetta	1,7	-0,5	0,5	0	1,7
Suvereto	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45

Legenda

- *rpia* è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- *Xa* è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- *QLa* è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore tra 0 e 2%;
- *PGa* è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore tra 0 e 3%.

Provincia di Siena

Comune	<i>rpia</i>	<i>Xa</i>	<i>QL</i>	<i>PG</i>	<i>pa</i>
Abbadia San Salvatore	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Asciano	1,7	-0,5	1	1,5	3,7
Buonconvento	1,7	-0,5	1	2,25	4,45
Casole d'Elsa	1,7	-0,5	1,5	0,75	3,45
Castellina in Chianti	1,7	-0,5	1,5	0,75	3,45
Castelnuovo Berardenga	1,7	-0,5	2	2,25	5,45
Castiglione d'Orcia	1,7	-0,5	1	1,5	3,7
Cetona	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Chianciano Terme	1,7	-0,5	1,5	2,25	4,95
Chiusdino	1,7	-0,5	2	1,5	4,7
Chiusi	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Colle di Val d'Elsa	1,7	-0,5	0,5	1,5	3,2
Gaiole in Chianti	1,7	-0,5	0,5	0	1,7
Montalcino	1,7	-0,5	1	0,75	2,95
Montepulciano	1,7	-0,5	1,5	3	5,7
Monteriggioni	1,7	-0,5	2	0,75	3,95
Monteroni d'Arbia	1,7	-0,5	2	2,25	5,45
Monticiano	1,7	-0,5	2	3	6,2
Murlo	1,7	-0,5	0,5	0	1,7
Piancastagnaio	1,7	-0,5	1	0,75	2,95
Pienza	1,7	-0,5	0	3	4,2
Poggibonsi	1,7	-0,5	1	0,75	2,95
Radda in Chianti	1,7	-0,5	0,5	0,75	2,45
Radicofani	1,7	-0,5	1	3	5,2
Radicondoli	1,7	-0,5	0,5	0	1,7
Rapolano Terme	1,7	-0,5	2	3	6,2
San Casciano dei Bagni	1,7	-0,5	0	1,5	2,7
San Gimignano	1,7	-0,5	0,5	1,5	3,2
San Quirico d'Orcia	1,7	-0,5	0	0	1,2
Sarteano	1,7	-0,5	2	1,5	4,7
Siena	1,7	-0,5	1,5	1,5	4,2
Sinalunga	1,7	-0,5	1,5	3	5,7
Sovicille	1,7	-0,5	1	0,75	2,95
Torrita di Siena	1,7	-0,5	0,5	1,5	3,2
Trequanda	1,7	-0,5	2	3	6,2

Legenda

- *rpia* è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- *Xa* è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- *QLa* è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore tra 0 e 2%;
- *PGa* è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore tra 0 e 3%.

Allegato 2

CORRISPETTIVO D'AMBITO 2020 ARERA: EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DEI LIMITI ALLA CRESCITA

Provincia di AREZZO

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019	Corrispettivo d'ambito 2020 ante limiti	Variazione percentuale su Corrispettivo 2019	Limite alla crescita	Corrispettivo d'ambito 2020 post limiti	Effetto Applicazione LIMITI alla Crescita (percentuale)	CdA 2020 ARERA post limiti su CdA 2019 CdS	
							VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE
	(A)	(B)	(C = B - A/A)	(D)	(E = A * (1+(MIN (C;D))))	(F = (E-B)/A)	(G = E - A)	(H = G / A)
Anghiari	563.914 €	611.897 €	8,51%	3,70%	584.778 €	-4,81%	20.865 €	3,70%
Arezzo	15.038.223 €	16.298.076 €	8,38%	3,95%	15.632.232 €	-4,43%	594.010 €	3,95%
Badia Tedalda	140.538 €	149.150 €	6,13%	1,95%	143.278 €	-4,18%	2.740 €	1,95%
Bibbiena	1.661.463 €	1.716.997 €	3,34%	2,45%	1.702.168 €	-0,89%	40.706 €	2,45%
Bucine	1.312.819 €	1.405.850 €	7,09%	2,45%	1.344.983 €	-4,64%	32.164 €	2,45%
Capolona	751.637 €	785.138 €	4,46%	6,20%	785.138 €	0,00%	33.501 €	4,46%
Caprese Michelangelo								
Castel Focognano	467.916 €	498.630 €	6,56%	3,20%	482.889 €	-3,36%	14.973 €	3,20%
Castel San Niccolò	471.168 €	492.615 €	4,55%	2,45%	482.712 €	-2,10%	11.544 €	2,45%
Castelfranco Piandisco	1.381.158 €	1.434.500 €	3,86%	2,45%	1.414.996 €	-1,41%	33.838 €	2,45%
Castiglion Fibocchi	441.895 €	380.711 €	-13,85%	1,70%	380.711 €	0,00%	-61.183 €	-13,85%
Castiglion Fiorentino	1.751.036 €	1.949.789 €	11,35%	3,20%	1.807.069 €	-8,15%	56.033 €	3,20%
Cavriglia	1.103.623 €	1.231.934 €	11,63%	4,45%	1.152.734 €	-7,18%	49.111 €	4,45%
Chitignano	143.272 €	144.886 €	1,13%	1,70%	144.886 €	0,00%	1.614 €	1,13%
Chiusi della Verna	463.371 €	493.670 €	6,54%	2,95%	477.041 €	-3,59%	13.669 €	2,95%
Civitella in Val di Chiana	1.192.153 €	1.466.903 €	23,05%	6,20%	1.266.067 €	-16,85%	73.914 €	6,20%
Cortona	3.174.207 €	3.601.377 €	13,46%	3,70%	3.291.652 €	-9,76%	117.446 €	3,70%
Foiano della Chiana	1.575.234 €	1.601.234 €	1,65%	3,95%	1.601.234 €	0,00%	26.001 €	1,65%
Laterina Pergine Valdarno	944.394 €	1.016.461 €	7,63%	3,45%	976.976 €	-4,18%	32.582 €	3,45%
Loro Ciuffenna	894.425 €	994.499 €	11,19%	4,20%	931.991 €	-6,99%	37.566 €	4,20%
Lucignano	540.899 €	546.331 €	1,00%	2,45%	546.331 €	0,00%	5.431 €	1,00%
Marciano della Chiana	546.347 €	588.359 €	7,69%	3,20%	563.830 €	-4,49%	17.483 €	3,20%
Monte San Savino	1.187.536 €	1.316.658 €	10,87%	3,95%	1.234.444 €	-6,92%	46.908 €	3,95%
Montemignaio	114.557 €	123.945 €	8,20%	2,95%	117.937 €	-5,25%	3.379 €	2,95%
Monterchi	229.551 €	244.673 €	6,59%	2,70%	235.749 €	-3,89%	6.198 €	2,70%
Montevarchi	3.327.905 €	3.484.336 €	4,70%	3,45%	3.442.718 €	-1,25%	114.813 €	3,45%
Ortignano Raggiolo	116.822 €	122.050 €	4,48%	2,20%	119.392 €	-2,28%	2.570 €	2,20%
Pieve Santo Stefano	438.813 €	476.184 €	8,52%	4,70%	459.437 €	-3,82%	20.624 €	4,70%
Poppi	1.029.244 €	1.088.269 €	5,73%	2,45%	1.054.461 €	-3,28%	25.216 €	2,45%
Pratovecchio Stia	795.600 €	833.843 €	4,81%	2,45%	815.092 €	-2,36%	19.492 €	2,45%
San Giovanni Valdarno	2.522.037 €	2.734.423 €	8,42%	4,70%	2.640.573 €	-3,72%	118.536 €	4,70%
Sansepolcro	2.702.666 €	2.863.737 €	5,96%	4,20%	2.816.178 €	-1,76%	113.512 €	4,20%
Subbiano	992.237 €	981.692 €	-1,06%	6,20%	981.692 €	0,00%	-10.544 €	-1,06%
Talla	147.353 €	149.047 €	1,15%	2,95%	149.047 €	0,00%	1.694 €	1,15%
Terranuova Bracciolini	2.138.120 €	2.347.209 €	9,78%	3,70%	2.217.230 €	-6,08%	79.110 €	3,70%
Provincia Arezzo (*)	50.302.131 €	54.175.075 €	7,70%	3,77%	51.997.648 €	-4,33%	1.695.517 €	3,37%

Importi ante IVA e ante detrazioni per finanziamenti regionali e disservizi

* senza Caprese Michelangelo

Macro Area Grosseto Livorno

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019	Corrispettivo d'ambito 2020 ante limiti	Variazione percentuale su Corrispettivo 2019	Limite alla crescita	Corrispettivo d'ambito 2020 post limiti	Effetto Applicazione LIMITI alla Crescita (percentuale)	CdA 2020 ARERA post limiti su CdA 2019 CdS	
	(A)	(B)	(C = B-A/A)	(D)	(E = A * (1+(MIN (C;D))))	(F = (E-B)/A)	VAR. ASSOLUTA (G = E - A)	VAR. PERCENTUALE (E = A * (MIN (C;D)))
Arcidosso	955.198 €	963.015 €	0,82%	3,95%	963.015 €	0,00%	7.816 €	0,82%
Campagnatico	346.435 €	397.552 €	14,76%	5,70%	366.182 €	-9,06%	19.747 €	5,70%
Capalbio	1.050.102 €	1.100.232 €	4,77%	3,20%	1.083.706 €	-1,57%	33.603 €	3,20%
Castel del Piano	1.007.450 €	1.009.781 €	0,23%	2,95%	1.009.781 €	0,00%	2.331 €	0,23%
Castell'Azzara	300.895 €	251.976 €	-16,26%	3,20%	251.976 €	0,00%	-48.920 €	-16,26%
Castiglione della Pescaia	3.785.707 €	3.174.339 €	-16,15%	2,45%	3.174.339 €	0,00%	-611.368 €	-16,15%
Cinigiano	414.051 €	520.053 €	25,60%	4,70%	433.511 €	-20,90%	19.460 €	4,70%
Civitella Paganico	602.769 €	678.241 €	12,52%	2,95%	620.551 €	-9,57%	17.782 €	2,95%
Follonica	5.790.083 €	6.298.348 €	8,78%	4,70%	6.062.217 €	-4,08%	272.134 €	4,70%
Gavorrano	1.568.783 €	1.625.590 €	3,62%	2,70%	1.611.140 €	-0,92%	42.357 €	2,70%
Grosseto	13.873.658 €	13.848.311 €	-0,18%	3,95%	13.848.311 €	0,00%	-25.347 €	-0,18%
Isola del Giglio	624.928 €	636.283 €	1,82%	2,70%	636.283 €	0,00%	11.355 €	1,82%
Magliano in Toscana	735.593 €	789.612 €	7,34%	2,95%	757.293 €	-4,39%	21.700 €	2,95%
Manciano	1.213.005 €	1.285.980 €	6,02%	1,70%	1.233.626 €	-4,32%	20.621 €	1,70%
Massa Marittima	1.556.088 €	1.671.615 €	7,42%	3,20%	1.605.883 €	-4,22%	49.795 €	3,20%
Monte Argentario	3.489.210 €	3.714.772 €	6,46%	1,70%	3.548.526 €	-4,76%	59.317 €	1,70%
Monterotondo Marittimo	288.100 €	308.952 €	7,24%	3,45%	298.039 €	-3,79%	9.939 €	3,45%
Montieri	294.692 €	295.471 €	0,26%	3,95%	295.471 €	0,00%	779 €	0,26%
Orbetello	4.002.268 €	4.043.393 €	1,03%	3,95%	4.043.393 €	0,00%	41.125 €	1,03%
Pitigliano	772.092 €	726.418 €	-5,92%	4,20%	726.418 €	0,00%	-45.673 €	-5,92%
Roccalbegna	215.331 €	240.478 €	11,68%	5,20%	226.528 €	-6,48%	11.197 €	5,20%
Roccastrada	1.534.780 €	1.614.273 €	5,18%	3,20%	1.583.893 €	-1,98%	49.113 €	3,20%
Santa Fiora	505.468 €	490.558 €	-2,95%	1,95%	490.558 €	0,00%	-14.910 €	-2,95%
Scansano	805.371 €	809.120 €	0,47%	3,20%	809.120 €	0,00%	3.749 €	0,47%
Scarlino	1.208.442 €	1.245.234 €	3,04%	2,45%	1.238.048 €	-0,59%	29.607 €	2,45%
Seggiano	177.229 €	163.661 €	-7,66%	1,70%	163.661 €	0,00%	-13.567 €	-7,66%
Semproniano	259.420 €	269.074 €	3,72%	2,95%	267.073 €	-0,77%	7.653 €	2,95%
Sorano	535.122 €	553.083 €	3,36%	2,45%	548.233 €	-0,91%	13.110 €	2,45%
Campiglia Marittima	2.032.444 €	2.171.937 €	6,86%	2,45%	2.082.239 €	-4,41%	49.795 €	2,45%
Castagneto Carducci	2.645.861 €	2.588.795 €	-2,16%	2,45%	2.588.795 €	0,00%	-57.066 €	-2,16%
Piombino	5.580.893 €	5.624.727 €	0,79%	2,45%	5.624.727 €	0,00%	43.834 €	0,79%
San Vincenzo	2.710.457 €	2.539.797 €	-6,30%	2,45%	2.539.797 €	0,00%	-170.660 €	-6,30%
Sassetta	111.875 €	117.155 €	4,72%	1,70%	113.777 €	-3,02%	1.902 €	1,70%
Suvereto	662.248 €	675.027 €	1,93%	2,45%	675.027 €	0,00%	12.779 €	1,93%
Macro area GR-LI	61.656.049 €	62.442.854 €	1,28%	3,23%	61.521.138 €	-1,49%	-134.911 €	-0,2%

Importi ante IVA e ante detrazioni per finanziamenti regionali e disservizi

Provincia di Siena

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019	Corrispettivo d'ambito 2020 ante limiti	Variazione percentuale su Corrispettivo 2019	Limite alla crescita	Corrispettivo d'ambito 2020 post limiti	Effetto Applicazione LIMITI alla Crescita (percentuale)	CdA 2020 ARERA post limiti su CdA 2019 CdS	
							VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE
	(A)	(B)	(C = B-A/A)	(D)	(E = A * (1+(MIN (C;D))))	(F = (E-B)/A)	(G = E - A)	(E = A * (MIN (C;D)))
Abbadia San Salvatore	990.684 €	1.056.407 €	6,63%	2,45%	1.014.955 €	-4,18%	24.272 €	2,45%
Asciano	1.013.975 €	1.125.453 €	10,99%	3,70%	1.051.492 €	-7,29%	37.517 €	3,70%
Buonconvento	490.351 €	536.633 €	9,44%	4,70%	513.398 €	-4,74%	23.047 €	4,70%
Casole d'Elsa	557.190 €	613.112 €	10,04%	3,45%	576.413 €	-6,59%	19.223 €	3,45%
Castellina in Chianti	604.017 €	684.144 €	13,27%	3,45%	624.855 €	-9,82%	20.839 €	3,45%
Castelnuovo Berardenga	1.256.565 €	1.476.969 €	17,54%	5,45%	1.325.048 €	-12,09%	68.483 €	5,45%
Castiglione d'Orcia	396.468 €	418.993 €	5,68%	3,70%	411.138 €	-1,98%	14.669 €	3,70%
Cetona	418.284 €	417.886 €	-0,10%	1,70%	417.886 €	0,00%	-399 €	-0,10%
Chianciano Terme	1.537.105 €	1.584.993 €	3,12%	4,95%	1.584.993 €	0,00%	47.888 €	3,12%
Chiusdino	333.751 €	384.413 €	15,18%	4,70%	349.437 €	-10,48%	15.686 €	4,70%
Chiusi	1.404.781 €	1.567.958 €	11,62%	2,45%	1.439.198 €	-9,17%	34.417 €	2,45%
Colle di Val d'Elsa	3.045.448 €	3.252.380 €	6,79%	3,45%	3.150.516 €	-3,34%	105.068 €	3,45%
Gaiole in Chianti	422.128 €	348.603 €	-17,42%	1,70%	348.603 €	0,00%	-73.526 €	-17,42%
Montalcino	1.095.704 €	1.167.567 €	6,56%	2,95%	1.128.027 €	-3,61%	32.323 €	2,95%
Montepulciano	2.650.334 €	2.778.990 €	4,85%	5,70%	2.778.990 €	0,00%	128.656 €	4,85%
Monteriggioni	1.524.750 €	1.727.433 €	13,29%	3,95%	1.584.978 €	-9,34%	60.228 €	3,95%
Monteroni d'Arbia	1.204.137 €	1.361.166 €	13,04%	5,45%	1.269.763 €	-7,59%	65.625 €	5,45%
Monticiano	262.254 €	334.567 €	27,57%	6,20%	278.514 €	-21,37%	16.260 €	6,20%
Murlo	462.415 €	472.914 €	2,27%	1,70%	470.276 €	-0,57%	7.861 €	1,70%
Piancastagnaio	796.507 €	862.392 €	8,27%	2,95%	820.004 €	-5,32%	23.497 €	2,95%
Pienza	557.542 €	640.696 €	14,91%	4,20%	580.959 €	-10,71%	23.417 €	4,20%
Poggibonsi	4.706.859 €	4.856.267 €	3,17%	2,95%	4.845.711 €	-0,22%	138.852 €	2,95%
Radda in Chianti	381.644 €	396.912 €	4,00%	2,45%	390.994 €	-1,55%	9.350 €	2,45%
Radiconfani	225.400 €	270.933 €	20,20%	5,20%	237.120 €	-15,00%	11.721 €	5,20%
Radicondoli	186.457 €	196.109 €	5,18%	1,70%	189.627 €	-3,48%	3.170 €	1,70%
Rapolano Terme	763.690 €	884.295 €	15,79%	6,20%	811.039 €	-9,59%	47.349 €	6,20%
San Casciano dei Bagni	339.097 €	351.513 €	3,66%	2,70%	348.252 €	-0,96%	9.156 €	2,70%
San Gimignano	2.148.087 €	1.786.605 €	-16,83%	3,20%	1.786.605 €	0,00%	-361.482 €	-16,83%
San Quirico d'Orcia	438.027 €	410.922 €	-6,19%	1,20%	410.922 €	0,00%	-27.104 €	-6,19%
Sarteano	699.090 €	799.917 €	14,42%	4,70%	731.948 €	-9,72%	32.857 €	4,70%
Siena	11.764.665 €	12.732.754 €	8,23%	4,20%	12.258.781 €	-4,03%	494.116 €	4,20%
Sinalunga	2.040.628 €	2.360.227 €	15,66%	5,20%	2.146.741 €	-10,46%	106.113 €	5,20%
Sovicille	1.407.424 €	1.566.175 €	11,28%	2,95%	1.448.943 €	-8,33%	41.519 €	2,95%
Torrita di Siena	969.964 €	1.051.781 €	8,44%	3,20%	1.001.003 €	-5,24%	31.039 €	3,20%
Trequanda	198.417 €	238.576 €	20,24%	6,20%	210.719 €	-14,04%	12.302 €	6,20%
Provincia Siena	47.293.840 €	50.716.657 €	7,24%	3,90%	48.537.847 €	-4,61%	1.244.007 €	2,63%

Importi ante IVA e ante detrazioni per finanziamenti regionali e disservizi

Sintesi di Ambito

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019	Corrispettivo d'ambito 2020 ante limiti	Variazione percentuale su Corrispettivo 2019	Limite alla crescita	Corrispettivo d'ambito 2020 post limiti	Effetto Applicazione LIMITI alla Crescita (percentuale)	CdA 2020 ARERA post limiti su CdA 2019 CdS	
							VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE
	(A)	(B)	(C = B-A/A)	(D)	(E = Somma dati comunali)	(F = (E-B)/A)	(G = E - A)	(E = A * (MIN (C;D)))
Provincia di Arezzo*	50.302.131 €	54.175.075 €	7,70%	3,77%	51.997.648 €	-4,33%	1.695.517 €	3,37%
Macro area Grosseto - Livorno	61.656.049 €	62.442.854 €	1,28%	3,23%	61.521.138 €	-1,49%	-134.911 €	-0,22%
Provincia Siena	47.293.840 €	50.716.657 €	7,24%	3,90%	48.537.847 €	-4,61%	1.244.007 €	2,63%
ATO SUD*	159.252.020 €	167.334.586 €	5,08%	3,60%	162.056.633 €	-3,31%	2.804.613 €	1,76%

Importi ante IVA e ante detrazioni per finanziamenti regionali e disservizi

* senza Caprese Michelangelo

Suddivisione tra comuni con PEF 2020 approvato e non approvato

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019	Corrispettivo d'ambito 2020 ante limiti	Variazione percentuale su Corrispettivo 2019	Limite alla crescita	Corrispettivo d'ambito 2020 post limiti	Effetto Applicazione LIMITI alla Crescita (percentuale)	CdA 2020 ARERA post limiti su CdA 2019 CdS	
							VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE
	(A)	(B)	(C = B-A/A)	(D)	(E = Somma dati comunali)	(F = (E-B)/A)	(G = E - A)	(E = A * (MIN (C;D)))
Comuni con PEF 2020 approvato (n.7)	8.308.831 €	7.079.575 €	-14,79%	2,69%	7.079.575 €	0,00%	-1.229.257 €	-14,79%
Comuni con PEF 2020 NON approvato (n.94)*	150.943.189 €	160.255.011 €	6,17%	3,65%	154.977.058 €	-3,50%	4.033.869 €	2,67%
ATO SUD*	159.252.020 €	167.334.586 €	5,08%	3,60%	162.056.633 €	-3,31%	2.804.613 €	1,76%

Importi ante IVA e ante detrazioni per finanziamenti regionali e disservizi

* senza Caprese Michelangelo

Allegato 3

CORRISPETTIVO D'AMBITO 2020 ARERA POST DETRAZIONI PER FINANZIAMENTI REGIONALI

Provincia di AREZZO

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019 (CdS)			Corrispettivo di Ambito 2020 (ARERA)			Variazioni del CdA 2020 ARERA post detrazioni rispetto al CdA 2019 (CdS) post detrazioni		Quota SEI del Corrispettivo d'Ambito post detrazioni	
	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE	2019 (CdS)	2020 (ARERA)
	(A)	(B)	(C = A + B)	(D)	(E)	(F = D + E)	(G = F - C)	(H = G/C)	(I)	(L)
Anghiari	563.914 €	- 904 €	563.010 €	584.778 €	- €	584.778 €	21.768 €	3,87%	304.454 €	326.222 €
Arezzo	15.038.223 €	- 73.218 €	14.965.005 €	15.632.232 €	- 152.039 €	15.480.193 €	515.188 €	3,44%	9.219.069 €	9.734.257 €
Badia Tedalda	140.538 €	- €	140.538 €	143.278 €	- €	143.278 €	2.740 €	1,95%	94.809 €	97.550 €
Bibbiena	1.661.463 €	- €	1.661.463 €	1.702.168 €	-59 €	1.702.109 €	40.647 €	2,45%	955.233 €	995.880 €
Bucine	1.312.819 €	- 1.596 €	1.311.223 €	1.344.983 €	-1.208 €	1.343.775 €	32.552 €	2,48%	745.397 €	777.948 €
Capolona	751.637 €	- 14.558 €	737.079 €	785.138 €	- 12.640 €	772.498 €	35.420 €	4,81%	582.839 €	618.258 €
Caprese Michelangelo	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	#DIV/0!	- €	- €
Castel Focognano	467.916 €	- €	467.916 €	482.889 €	- €	482.889 €	14.973 €	3,20%	288.518 €	303.491 €
Castel San Niccolò	471.168 €	- €	471.168 €	482.712 €	- €	482.712 €	11.544 €	2,45%	294.885 €	306.428 €
Castelfranco Piandisco	1.381.158 €	- 31.852 €	1.349.306 €	1.414.996 €	- 26.159 €	1.388.837 €	39.531 €	2,93%	1.072.865 €	1.112.396 €
Castiglion Fibocchi	441.895 €	- 8.815 €	433.080 €	380.711 €	-5.967 €	374.744 €	-58.336 €	-13,47%	344.748 €	295.459 €
Castiglion Fiorentino	1.751.036 €	- 58.558 €	1.692.478 €	1.807.069 €	- 35.944 €	1.771.125 €	78.647 €	4,65%	1.212.985 €	1.291.633 €
Cavriglia	1.103.623 €	- 322 €	1.103.301 €	1.152.734 €	- €	1.152.734 €	49.433 €	4,48%	620.649 €	670.081 €
Chitignano	143.272 €	- €	143.272 €	144.886 €	- €	144.886 €	1.614 €	1,13%	79.378 €	80.992 €
Chiusi della Verna	463.371 €	- €	463.371 €	477.041 €	- €	477.041 €	13.669 €	2,95%	281.414 €	295.084 €
Civitella in Val di Chiana	1.192.153 €	-105.958 €	1.086.196 €	1.266.067 €	- 79.708 €	1.186.358 €	100.163 €	9,22%	788.334 €	888.497 €
Cortona	3.174.207 €	-153.444 €	3.020.763 €	3.291.652 €	- 40.126 €	3.251.527 €	230.764 €	7,64%	2.125.788 €	2.356.551 €
Foiano della Chiana	1.575.234 €	- 31.437 €	1.543.797 €	1.601.234 €	-3.348 €	1.597.886 €	54.090 €	3,50%	937.312 €	991.402 €

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019 (CdS)			Corrispettivo di Ambito 2020 (ARERA)			Variazioni del CdA 2020 ARERA post detrazioni rispetto al CdA 2019 (CdS) post detrazioni		Quota SEI del Corrispettivo d'Ambito post detrazioni	
	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE	2019 (CdS)	2020 (ARERA)
	(A)	(B)	(C = A + B)	(D)	(E)	(F = D + E)	(G = F - C)	(H = G/C)	(I)	(L)
Laterina Pergine Valdarno	944.394 €	- 5.519 €	938.875 €	976.976 €	- 293 €	976.683 €	37.808 €	4,03%	574.572 €	612.380 €
Loro Ciuffenna	894.425 €	- 1.518 €	892.907 €	931.991 €	-1.246 €	930.745 €	37.838 €	4,24%	547.727 €	585.565 €
Lucignano	540.899 €	- 29.131 €	511.768 €	546.331 €	- 14.375 €	531.955 €	20.187 €	3,94%	399.098 €	419.285 €
Marciano della Chiana	546.347 €	- 30.004 €	516.343 €	563.830 €	-6.853 €	556.977 €	40.634 €	7,87%	409.947 €	450.581 €
Monte San Savino	1.187.536 €	- 83.343 €	1.104.193 €	1.234.444 €	- 35.580 €	1.198.864 €	94.671 €	8,57%	851.482 €	946.153 €
Montemignaio	114.557 €	- €	114.557 €	117.937 €	- €	117.937 €	3.379 €	2,95%	74.500 €	77.879 €
Monterchi	229.551 €	- €	229.551 €	235.749 €	- €	235.749 €	6.198 €	2,70%	121.174 €	127.372 €
Montevarchi	3.327.905 €	- 27.188 €	3.300.717 €	3.442.718 €	- 12.004 €	3.430.714 €	129.997 €	3,94%	2.139.584 €	2.269.581 €
Ortignano Raggiolo	116.822 €	- 549 €	116.273 €	119.392 €	- 958 €	118.434 €	2.161 €	1,86%	73.405 €	75.567 €
Pieve Santo Stefano	438.813 €	- €	438.813 €	459.437 €	- €	459.437 €	20.624 €	4,70%	281.211 €	301.835 €
Poppi	1.029.244 €	- €	1.029.244 €	1.054.461 €	- €	1.054.461 €	25.216 €	2,45%	607.410 €	632.627 €
Pratovecchio Stia	795.600 €	- €	795.600 €	815.092 €	- €	815.092 €	19.492 €	2,45%	486.495 €	505.988 €
San Giovanni Valdarno	2.522.037 €	- 42.358 €	2.479.679 €	2.640.573 €	-9.801 €	2.630.772 €	151.093 €	6,09%	1.687.974 €	1.839.067 €
Sansepolcro	2.702.666 €	- 55.145 €	2.647.521 €	2.816.178 €	-2.418 €	2.813.760 €	166.239 €	6,28%	1.734.540 €	1.900.780 €
Subbiano	992.237 €	- 15.325 €	976.912 €	981.692 €	- 12.967 €	968.726 €	- 8.186 €	-0,84%	755.324 €	747.137 €
Talla	147.353 €	- €	147.353 €	149.047 €	- €	149.047 €	1.694 €	1,15%	95.192 €	96.886 €
Terranuova Bracciolini	2.138.120 €	- 39.235 €	2.098.885 €	2.217.230 €	- 31.232 €	2.185.998 €	87.113 €	4,15%	1.662.837 €	1.749.950 €
Provincia Arezzo (*)	50.302.131 €	-809.974 €	49.492.157 €	51.997.648 €	- 484.925 €	51.512.723 €	2.020.566 €	4,08%	32.451.150 €	34.480.762 €

Importi ante IVA

* senza Caprese Michelangelo

Macro Area Grosseto Livorno

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019 (CdS)			Corrispettivo di Ambito 2020 (ARERA)			Variazioni del CdA 2020 ARERA post detrazioni rispetto al CdA 2019 (CdS) post detrazioni		Quota SEI del Corrispettivo d'Ambito post detrazioni	
	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE	2019 (CdS)	2020 (ARERA)
	(A)	(B)	(C = A + B)	(D)	(E)	(F = D + E)	(G = F - C)	(H = G/C)	(I)	(L)
Arcidosso	955.198 €	- 1.534 €	953.664 €	963.015 €	-5.272 €	957.743 €	4.079 €	0,43%	726.924 €	731.003 €
Campagnatico	346.435 €	- €	346.435 €	366.182 €	- 222 €	365.959 €	19.524 €	5,64%	247.791 €	267.315 €
Capalbio	1.050.102 €	- €	1.050.102 €	1.083.706 €	-2.174 €	1.081.532 €	31.429 €	2,99%	728.182 €	759.611 €
Castel del Piano	1.007.450 €	- 2.714 €	1.004.737 €	1.009.781 €	-3.102 €	1.006.679 €	1.943 €	0,19%	753.470 €	755.413 €
Castell'Azzara	300.895 €	- 7.942 €	292.954 €	251.976 €	-4.846 €	247.130 €	-45.824 €	-15,64%	261.585 €	219.635 €
Castiglione della Pescaia	3.785.707 €	- 10.183 €	3.775.524 €	3.174.339 €	-8.224 €	3.166.115 €	-609.409 €	-16,14%	2.750.751 €	2.318.964 €
Cinigiano	414.051 €	- 59 €	413.991 €	433.511 €	- 540 €	432.971 €	18.980 €	4,58%	335.780 €	354.759 €
Civitella Paganico	602.769 €	- 10.851 €	591.918 €	620.551 €	-7.141 €	613.410 €	21.492 €	3,63%	475.525 €	497.017 €
Follonica	5.790.083 €	-105.986 €	5.684.097 €	6.062.217 €	- 124.844 €	5.937.373 €	253.276 €	4,46%	4.587.650 €	4.840.926 €
Gavorrano	1.568.783 €	-101.124 €	1.467.659 €	1.611.140 €	- 29.881 €	1.581.259 €	113.601 €	7,74%	1.166.364 €	1.279.965 €
Grosseto	13.873.658 €	- 85.629 €	13.788.029 €	13.848.311 €	- 80.808 €	13.767.503 €	-20.526 €	-0,15%	9.829.275 €	9.808.748 €
Isola del Giglio	624.928 €	- €	624.928 €	636.283 €	- €	636.283 €	11.355 €	1,82%	521.974 €	533.329 €
Magliano in Toscana	735.593 €	- 22.069 €	713.524 €	757.293 €	- 14.466 €	742.827 €	29.303 €	4,11%	642.591 €	671.894 €
Manciano	1.213.005 €	- €	1.213.005 €	1.233.626 €	- 911 €	1.232.715 €	19.710 €	1,62%	830.029 €	849.739 €
Massa Marittima	1.556.088 €	- 50.577 €	1.505.511 €	1.605.883 €	- 37.488 €	1.568.395 €	62.884 €	4,18%	1.224.986 €	1.287.870 €
Monte Argentario	3.489.210 €	- €	3.489.210 €	3.548.526 €	- €	3.548.526 €	59.317 €	1,70%	2.815.636 €	2.874.952 €
Monterotondo Marittimo	288.100 €	- 1.837 €	286.262 €	298.039 €	-4.680 €	293.359 €	7.097 €	2,48%	243.885 €	250.982 €
Montieri	294.692 €	- 9.819 €	284.874 €	295.471 €	-5.653 €	289.818 €	4.945 €	1,74%	253.651 €	258.596 €
Orbetello	4.002.268 €	- €	4.002.268 €	4.043.393 €	- 19.183 €	4.024.210 €	21.942 €	0,55%	2.870.639 €	2.892.581 €
Pitigliano	772.092 €	- 4.416 €	767.676 €	726.418 €	-5.354 €	721.065 €	-46.611 €	-6,07%	645.694 €	606.765 €

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019 (CdS)			Corrispettivo di Ambito 2020 (ARERA)			Variazioni del CdA 2020 ARERA post detrazioni rispetto al CdA 2019 (CdS) post detrazioni		Quota SEI del Corrispettivo d'Ambito post detrazioni	
	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE	2019 (CdS)	2020 (ARERA)
	(A)	(B)	(C = A + B)	(D)	(E)	(F = D + E)	(G = F - C)	(H = G/C)	(I)	(L)
Roccalbegna	215.331 €	- 2.394 €	212.937 €	226.528 €	-22 €	226.506 €	13.569 €	6,37%	177.168 €	190.737 €
Roccastrada	1.534.780 €	-110.399 €	1.424.381 €	1.583.893 €	- 32.944 €	1.550.949 €	126.568 €	8,89%	1.138.430 €	1.264.998 €
Santa Fiora	505.468 €	- 2.367 €	503.100 €	490.558 €	- 623 €	489.935 €	-13.165 €	-2,62%	368.632 €	355.466 €
Scansano	805.371 €	- 10.988 €	794.383 €	809.120 €	-5.641 €	803.479 €	9.096 €	1,15%	650.807 €	659.903 €
Scarlino	1.208.442 €	- 36.416 €	1.172.026 €	1.238.048 €	- 20.850 €	1.217.198 €	45.172 €	3,85%	950.710 €	995.882 €
Seggiano	177.229 €	- 2.374 €	174.854 €	163.661 €	- 403 €	163.258 €	-11.596 €	-6,63%	126.704 €	115.108 €
Semproniano	259.420 €	- 2.394 €	257.026 €	267.073 €	-1.029 €	266.044 €	9.018 €	3,51%	202.957 €	211.975 €
Sorano	535.122 €	- €	535.122 €	548.233 €	- 10.894 €	537.338 €	2.216 €	0,41%	437.754 €	439.970 €
Campiglia Marittima	2.032.444 €	- €	2.032.444 €	2.082.239 €	- 616 €	2.081.623 €	49.179 €	2,42%	1.465.985 €	1.515.163 €
Castagneto Carducci	2.645.861 €	- 8.382 €	2.637.479 €	2.588.795 €	-4.499 €	2.584.296 €	-53.183 €	-2,02%	1.897.514 €	1.844.330 €
Piombino	5.580.893 €	- €	5.580.893 €	5.624.727 €	- €	5.624.727 €	43.834 €	0,79%	3.818.486 €	3.862.320 €
San Vincenzo	2.710.457 €	- 18.789 €	2.691.668 €	2.539.797 €	- 21.845 €	2.517.952 €	-173.716 €	-6,45%	1.934.051 €	1.760.335 €
Sassetta	111.875 €	- €	111.875 €	113.777 €	- €	113.777 €	1.902 €	1,70%	90.039 €	91.941 €
Suvereto	662.248 €	- 4.610 €	657.638 €	675.027 €	-3.277 €	671.750 €	14.112 €	2,15%	548.377 €	562.489 €
Macro area GR-LI	61.656.049 €	-613.855 €	61.042.195 €	61.521.138 €	- 457.435 €	61.063.704 €	21.509 €	0,04%	45.719.996 €	45.930.683 €

Importi ante IVA

Provincia di Siena

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019 (CdS)			Corrispettivo di Ambito 2020 (ARERA)			Variazioni del CdA 2020 ARERA post detrazioni rispetto al CdA 2019 (CdS) post detrazioni		Quota SEI del Corrispettivo d'Ambito post detrazioni	
	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE	2019 (CdS)	2020 (ARERA)
	(A)	(B)	(C = A + B)	(D)	(E)	(F = D + E)	(G = F - C)	(H = G/C)	(I)	(L)
Abbadia San Salvatore	990.684 €	- €	990.684 €	1.014.955 €	- €	1.014.955 €	24.272 €	2,45%	604.127 €	628.398 €
Asciano	1.013.975 €	- 61.677 €	952.297 €	1.051.492 €	- 21.156 €	1.030.336 €	78.039 €	8,19%	659.216 €	737.254 €
Buonconvento	490.351 €	- 6.602 €	483.749 €	513.398 €	-4.911 €	508.487 €	24.737 €	5,11%	292.201 €	316.939 €
Casole d'Elsa	557.190 €	- 5.973 €	551.218 €	576.413 €	-2.269 €	574.145 €	22.927 €	4,16%	306.683 €	329.610 €
Castellina in Chianti	604.017 €	- 20.430 €	583.587 €	624.855 €	-9.859 €	614.996 €	31.409 €	5,38%	426.377 €	457.787 €
Castelnuovo Berardenga	1.256.565 €	- 26.991 €	1.229.573 €	1.325.048 €	- 17.529 €	1.307.519 €	77.946 €	6,34%	825.431 €	903.377 €
Castiglione d'Orcia	396.468 €	- €	396.468 €	411.138 €	- €	411.138 €	14.669 €	3,70%	204.930 €	219.599 €
Cetona	418.284 €	- 4.277 €	414.007 €	417.886 €	- €	417.886 €	3.879 €	0,94%	256.319 €	260.198 €
Chianciano Terme	1.537.105 €	- 89.716 €	1.447.389 €	1.584.993 €	- 39.002 €	1.545.991 €	98.602 €	6,81%	1.066.310 €	1.164.912 €
Chiusdino	333.751 €	- €	333.751 €	349.437 €	- €	349.437 €	15.686 €	4,70%	239.316 €	255.003 €
Chiusi	1.404.781 €	- 98.019 €	1.306.762 €	1.439.198 €	- 47.875 €	1.391.324 €	84.562 €	6,47%	941.719 €	1.026.281 €
Colle di Val d'Elsa	3.045.448 €	- 2.880 €	3.042.568 €	3.150.516 €	- 274 €	3.150.241 €	107.674 €	3,54%	1.863.183 €	1.970.857 €
Gaiole in Chianti	422.128 €	- 5.059 €	417.069 €	348.603 €	- €	348.603 €	-68.467 €	-16,42%	253.432 €	259.588 €
Montalcino	1.095.704 €	- €	1.095.704 €	1.128.027 €	- €	1.128.027 €	32.323 €	2,95%	671.339 €	703.662 €
Montepulciano	2.650.334 €	- 94.347 €	2.555.987 €	2.778.990 €	- 26.465 €	2.752.525 €	196.538 €	7,69%	1.690.482 €	1.887.020 €
Monteriggioni	1.524.750 €	- 17.057 €	1.507.693 €	1.584.978 €	- 10.959 €	1.574.019 €	66.326 €	4,40%	926.327 €	992.652 €
Monteroni d'Arbia	1.204.137 €	- 25.824 €	1.178.313 €	1.269.763 €	- 16.718 €	1.253.044 €	74.732 €	6,34%	818.109 €	892.840 €
Monticiano	262.254 €	- 10.164 €	252.090 €	278.514 €	- 11.072 €	267.442 €	15.352 €	6,09%	180.275 €	195.627 €
Murlo	462.415 €	- 9.566 €	452.848 €	470.276 €	-4.372 €	465.904 €	13.055 €	2,88%	307.859 €	320.914 €
Piancastagnaio	796.507 €	- €	796.507 €	820.004 €	- €	820.004 €	23.497 €	2,95%	421.227 €	444.724 €

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019 (CdS)			Corrispettivo di Ambito 2020 (ARERA)			Variazioni del CdA 2020 ARERA post detrazioni rispetto al CdA 2019 (CdS) post detrazioni		Quota SEI del Corrispettivo d'Ambito post detrazioni	
	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE	2019 (CdS)	2020 (ARERA)
	(A)	(B)	(C = A + B)	(D)	(E)	(F = D + E)	(G = F - C)	(H = G/C)	(I)	(L)
Pienza	557.542 €	- 29.852 €	527.691 €	580.959 €	- 8.116 €	572.843 €	45.152 €	8,56%	409.618 €	454.770 €
Poggibonsi	4.706.859 €	- 18.683 €	4.688.176 €	4.845.711 €	- €	4.845.711 €	157.535 €	3,36%	2.913.863 €	3.071.398 €
Radda in Chianti	381.644 €	- €	381.644 €	390.994 €	- €	390.994 €	9.350 €	2,45%	200.695 €	210.045 €
Radicofani	225.400 €	- 887 €	224.513 €	237.120 €	- 1.082 €	236.039 €	11.526 €	5,13%	126.609 €	138.134 €
Radicondoli	186.457 €	- €	186.457 €	189.627 €	- €	189.627 €	3.170 €	1,70%	132.265 €	135.435 €
Rapolano Terme	763.690 €	- 46.700 €	716.990 €	811.039 €	- 17.699 €	793.340 €	76.350 €	10,65%	500.625 €	576.975 €
San Casciano dei Bagni	339.097 €	- 4.802 €	334.295 €	348.252 €	- 3.014 €	345.239 €	10.944 €	3,27%	208.937 €	219.881 €
San Gimignano	2.148.087 €	- 7.783 €	2.140.304 €	1.786.605 €	- 1.513 €	1.785.092 €	- 355.212 €	- 16,60%	1.431.735 €	1.263.585 €
San Quirico d'Orcia	438.027 €	- 735 €	437.291 €	410.922 €	- 3.861 €	407.061 €	- 30.230 €	- 6,91%	232.934 €	245.087 €
Sarteano	699.090 €	- 14.844 €	684.247 €	731.948 €	- 37.701 €	694.247 €	10.000 €	1,46%	428.512 €	438.512 €
Siena	11.764.665 €	- 30.088 €	11.734.577 €	12.258.781 €	- 28.491 €	12.230.289 €	495.713 €	4,22%	8.263.239 €	8.758.951 €
Sinalunga	2.040.628 €	- 103.268 €	1.937.360 €	2.146.741 €	- 42.953 €	2.103.788 €	166.428 €	8,59%	1.327.170 €	1.493.597 €
Sovicille	1.407.424 €	- 61.426 €	1.345.997 €	1.448.943 €	- 36.546 €	1.412.397 €	66.400 €	4,93%	973.072 €	1.039.472 €
Torrita di Siena	969.964 €	- 38.234 €	931.730 €	1.001.003 €	- 31.131 €	969.872 €	38.142 €	4,09%	656.872 €	695.014 €
Trequanda	198.417 €	- 4.401 €	194.016 €	210.719 €	- 5.314 €	205.405 €	11.389 €	5,87%	128.422 €	139.812 €
Provincia Siena	47.293.840 €	- 840.287 €	46.453.553 €	48.537.847 €	- 429.881 €	48.107.966 €	1.654.414 €	3,56%	30.889.428 €	32.847.909 €

Importi ante IVA

Sintesi di Ambito

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019 (CdS)			Corrispettivo di Ambito 2020 (ARERA)			Variazioni del CdA 2020 ARERA post detrazioni rispetto al CdA 2019 (CdS) post detrazioni		Quota SEI del Corrispettivo d'Ambito post detrazioni	
	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE	2019 (CdS)	2020 (ARERA)
	(A)	(B)	(C = A + B)	(D)	(E)	(F = D + E)	(G = F - C)	(H = G/C)	(I)	(L)
Provincia di Arezzo*	50.302.131 €	-809.974 €	49.492.157 €	51.997.648 €	- 484.925 €	51.512.723 €	2.020.566 €	4,08%	32.451.150 €	34.480.762 €
Macro area Grosseto - Livorno	61.656.049 €	-613.855 €	61.042.195 €	61.521.138 €	- 457.435 €	61.063.704 €	21.509 €	0,04%	45.719.996 €	45.930.683 €
Provincia Siena	47.293.840 €	-840.287 €	46.453.553 €	48.537.847 €	- 429.881 €	48.107.966 €	1.654.414 €	3,56%	30.889.428 €	32.847.909 €
ATO SUD*	159.252.020 €	- 2.264.116 €	156.987.904 €	162.056.633 €	- 1.372.240 €	160.684.393 €	3.696.489 €	2,35%	109.060.574 €	113.259.355 €

Importi ante IVA

* senza Caprese Michelangelo

Suddivisione tra comuni con PEF 2020 approvato e non approvato

Comune	Corrispettivo di Ambito 2019 (CdS)			Corrispettivo di Ambito 2020 (ARERA)			Variazioni del CdA 2020 ARERA post detrazioni rispetto al CdA 2019 (CdS) post detrazioni		Quota SEI del Corrispettivo d'Ambito post detrazioni	
	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	Ante detrazioni	Detrazioni	Post detrazioni	VAR. ASSOLUTA	VAR. PERCENTUALE	2019 (CdS)	2020 (ARERA)
	(A)	(B)	(C = A + B)	(D)	(E)	(F = D + E)	(G = F - C)	(H = G/C)	(I)	(L)
Comuni con PEF 2020 approvato (n.7)	8.308.831 €	- 44.933 €	8.263.899 €	7.079.575 €	- 29.765 €	7.049.810 €	-1.214.089 €	-14,69%	5.920.879 €	5.209.082 €
Comuni con PEF 2020 NON approvato (n.94)*	150.943.189 €	- 2.219.183 €	148.724.006 €	154.977.058 €	- 1.342.475 €	153.634.583 €	4.910.577 €	3,30%	103.139.696 €	108.050.273 €
ATO SUD*	159.252.020 €	- 2.264.116 €	156.987.904 €	162.056.633 €	- 1.372.240 €	160.684.393 €	3.696.489 €	2,35%	109.060.574 €	113.259.355 €

Importi ante IVA

* senza Caprese Michelangelo

Spettabile

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

Via della Pace 37, int. 9 - Loc. Renaccio
53100 – Siena (SI)

c.a. Dott. Paolo Diprima

e, p.c. Ing. Enzo Tacconi

Milano, 11 dicembre 2020

Prot. 1234.2020

Oggetto: parere tecnico di congruità circa la metodologia seguita da ATO Toscana Sud per la determinazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie per il 2020

Egregio Dott. Diprima,

nell'ambito della procedura di approvazione delle entrate tariffarie relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 6 della Del. 443/2019/R/RIF, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) ha la responsabilità di stabilire il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, determinando in particolare i seguenti coefficienti:

- QL_{a_i} che è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e che può assumere un valore fino al 2%,
- PG_{a_i} che è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e che può assumere un valore fino al 3%,
- $C19_{2020}$, che è il coefficiente che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19 e che può assumere un valore compreso tra 0 e 3%.

I primi due coefficienti sono definiti dall'art. 4 comma 4.3 del MTR, mentre il terzo è definito dal comma 4.3bis del medesimo articolo, fermo restando il valore massimo che può essere assunto dal coefficiente ρ_a , come stabilito dal comma 4.4bis, e ferma restando la facoltà di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ammessa dal successivo comma 4.5.

Con riferimento al limite alla crescita delle entrate tariffarie relativa all'anno 2020, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud (di seguito: ATO Toscana Sud) ha definito una specifica metodologia per la determinazione dei coefficienti QL_{2020} e PG_{2020} .

Tale metodologia è illustrata nel documento "MTR ARERA - Limiti di crescita ai sensi dell'art. 4 della Delibera ARERA n. 443/19 - Metodologia per la determinazione dei valori dei coefficienti QL_a e PG_a " di cui all'Allegato 1 alla presente (di seguito: la **Metodologia**).

Il presente documento costituisce il nostro parere tecnico riguardante la congruità della metodologia adottata e viene rilasciato a fronte dell'incarico affidato in data 28/05/2020 all'associazione temporanea di imprese costituita il 26/05/2020 fra Utiliteam Co. S.r.l. in qualità di mandataria ed Agknserca S.n.c. in qualità di mandante (di seguito: l'**Incarico**), come integrato con vostra lettera prot. 6262 del 01/12/2020.

1. Congruità dell'impostazione metodologica

I brevi richiami alla normativa di cui al cap. 1 ed al primo capoverso del cap. 2 della **Metodologia** sono a nostro avviso corretti ed esaurienti per quanto rilevante ai fini della determinazione dei coefficienti *QL₂₀₂₀* e *PG₂₀₂₀*.

Da queste premesse ATO Toscana Sud deduce n. 5 criteri da seguire nell'individuazione delle variazioni delle caratteristiche e del perimetro del servizio, che qui di seguito commentiamo:

- a) il criterio della *programmabilità a preventivo* è condivisibile, in quanto i coefficienti in questione hanno la finalità di determinare *ex ante* gli incrementi massimi ammissibili delle entrate tariffarie necessari per la copertura dei maggiori costi che si presumono necessari per realizzare obiettivi di miglioramento approvati dall'ETC ed – in ultima analisi – per determinare ed approvare il piano economico finanziario (predisposto *ex ante*) e non il consuntivo (rilevato *ex post*); riteniamo pertinente anche il riferimento ai costi operativi incentivanti (COI) che hanno natura previsionale (cioè sono determinati *ex ante*) e che il linea teorica possono trovare copertura nelle entrate tariffarie proprio grazie alla valorizzazione dei coefficienti QL e PG;
- b) il criterio del *previo consenso* è condivisibile, dato che la normativa pone in capo all'Ente Territorialmente Competente la responsabilità di approvare il piano annuale di gestione del servizio, incluso per quanto riguarda le variazioni che dovrebbero trovare corrispondenza nella valorizzazione dei coefficienti QL e PG, anch'essa di espressa responsabilità dell'ETC¹; quest'ultimo è infatti il soggetto deputato al governo del territorio e quindi alla definizione delle politiche di gestione del servizio e delle politiche tariffarie, decidendo le variazioni tecniche o operative e gli obiettivi di qualità da realizzare anno per anno nei limiti di quanto suscettibile di trovare copertura tariffaria;
- c) il criterio dell'*oggettiva misurabilità* è di per sé condivisibile, in quanto in qualsiasi ambito l'oggettività e la misurabilità costituiscono importanti elementi a sostegno delle decisioni assunte, specie in considerazione del fatto che le decisioni in questione si traducono in determinazioni quantitative; tuttavia, rimarchiamo che il criterio della misurabilità non è imposto dalla regolazione (se non altro perché in questa sede deve essere individuata una soglia e non un valore tariffario effettivo) e che l'Ente Territorialmente Competente ha un ruolo di governo del territorio nell'ambito del quale può agire in modo discrezionale, purché nei limiti indicati dalla regolazione; la scelta – non obbligata – di adottare questo criterio e di declinarlo nel modo specifico che commentiamo più avanti costituisce a nostro avviso un significativo elemento di pregio metodologico, senza che però abbia carattere vincolato rispetto alla possibilità di decidere le politiche tariffarie ritenute più appropriate;
- d) il criterio dell'*orizzonte annuale* è condivisibile nell'accezione e per il motivo indicato nel documento stesso, ossia con riferimento al fatto che i coefficienti in discorso riguardano il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie; ciò non toglie che le iniziative promosse dall'ETC possano essere realizzate a cavallo d'anno o nel corso di un periodo pluriennale; i coefficienti *QL₂₀₂₀* e *PG₂₀₂₀* rifletteranno le sole variazioni programmate per l'anno 2020;
- e) il criterio della *diretta riferibilità* è esatto, per il motivo indicato nel documento; posto che – pur sotto l'azione di governo del medesimo ETC – ciascun comune del territorio dell'Ambito Toscana Sud costituisce un ambito tariffario a sé stante, è necessario che i coefficienti QL e PG siano determinati con riferimento a ciascun singolo comune in relazione alle rispettive variazioni programmate.

¹ In merito è particolarmente eloquente il comma 8.1 del MTR dove recita: "In ciascun anno $\alpha = \{2020, 2021\}$, l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti. A tal fine, il medesimo Ente fissa gli obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determina i valori dei coefficienti *QL_a* e *PG_a*, nei limiti fissati al comma 4.4."

2. Significatività del Progetto dei Servizi Esecutivo Assestato

Applicando coerentemente i criteri sopra richiamati, che riteniamo essere congrui ed esaustivi, ATO Toscana Sud individua nel Progetto dei Servizi Esecutivo Assestato per l'esercizio 2020 (PSE-A20), approvato con Delibera Assembleare n. 20 del 11/09/2020, il documento nell'ambito del quale sono rilevabili le azioni di miglioramento della qualità e le variazioni degli aspetti tecnici e/o operativi del servizio programmate per il 2020, formalmente approvate da parte dell'ETC, definite in modo oggettivo e misurabile, riferibili ad un orizzonte annuale e direttamente riferibili a ciascun comune.

Il PSE-A20 è stato definito in attuazione della previsione di cui al comma 11.3 del Contratto di servizio tra l'Autorità e il Gestore SEI Toscana e con Deliberazione Assembleare n. 23 del 13/11/2020 è stato assunto come riferimento per la determinazione degli obiettivi di miglioramento del servizio a costi efficienti ai sensi dell'art. 8 dell'MTR ARERA.

In particolare, ci sembra corretto che ATO Toscana Sud consideri rilevanti ai fini della valorizzazione dei coefficienti QL_{2020} e PG_{2020} le variazioni intercorse nell'annualità 2020 rispetto all'annualità precedente, e quindi tra:

- i servizi resi nel 2019, come risultanti dalle pertinenti determine dirigenziali e deliberazioni assembleari,
- i servizi resi nel 2020, come definiti dal già citato PSE-A20, accertato ed approvato.

Ci sembra altrettanto logico il riferimento al Modello Organizzativo del Servizio (MOS), avendo riscontrato che l'Ordine del Giorno n. 02 approvato in sede assembleare del giorno 12/03/2020 aveva dato mandato al Direttore Generale di chiedere al Gestore Unico una revisione del modello organizzativo dei servizi programmati nel 2020, d'intesa con le amministrazioni comunali, i cui effetti sarebbero stati recepiti nel Progetto dei Servizi Esecutivo di Assestamento per l'anno 2020 (PSE-A20).

Sebbene tale revisione fosse stata motivata dall'esigenza di tener conto degli impatti dell'emergenza Covid-19, rimane corretto prendere atto delle variazioni comunque intercorse e rappresentate nel MOS laddove esse avessero impatto sulla qualità del servizio o sulle modalità tecniche e/o operative di svolgimento dello stesso.

E difatti ATO Toscana Sud ha proceduto ad una selezione, individuando **10 servizi** oggetto di variazioni aventi impatto significativo (tralasciando altre componenti in considerazione della scarsa significatività) sull'uno e/o sull'altro fattore, vale a dire sulla valorizzazione di QL_{2020} e/o PG_{2020} .

Molto importante e decisamente condivisibile quanto indicato da ATO Toscana Sud nella parte finale del cap. 3, dove asserisce che la misurazione delle variazioni tra l'anno 2020 e l'anno 2019 di ogni singola componente considerata avviene in termini di Corrispettivo del Servizio determinato a condizioni di **Costi Standard** invariati (senza quindi l'applicazione della rivalutazione monetaria).

Ciò è indubbiamente corretto, in quanto il parametro ρ_a di cui all'art. 4 del MTR computa distintamente il tasso di inflazione programmata (componente rpi_a), per cui l'eventuale valorizzazione dei parametri QL e PG tenendo conto della rivalutazione monetaria costituirebbe un errore concettuale.

3. Servizi incidenti sia sul parametro PG che sul parametro QL

ATO Toscana Sud rileva che il MOS prevede per il 2020 una variazione rispetto al 2019 per quanto riguarda le modalità tecniche e/o operative programmate per lo svolgimento dei servizi di raccolta stradale, raccolta domiciliare con sacchi, raccolta domiciliare con altri contenitori, spazzamento stradale programmato e spazzamento stradale ad ore.

Riteniamo condivisibile la considerazione secondo la quale un potenziamento di tali servizi comporterebbe al contempo non soltanto una variazione di aspetti tecnici e/o operativi (che si riflettono nel parametro PG), ma anche una variazione della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (che si riflettono sul parametro QL).

Riteniamo altresì condivisibili i driver selezionati quali indicatori quantitativi delle variazioni programmate per il 2020. Consideriamo ad esempio il servizio di raccolta stradale: aver programmato la dislocazione per la città di un maggior numero di cassonetti per la raccolta stradale, da un lato comporta un costo che deve trovare copertura tariffaria, e dall'altro lato corrisponde allo stesso tempo sia ad una modifica di "aspetti tecnici e/o operativi" relativi al servizio (PG) che ad un miglioramento delle "caratteristiche e delle prestazioni erogate agli utenti" (QL) che troveranno il cassonetto più vicino alla loro abitazione e con maggiore capienza residua.

Lo stesso potrebbe dirsi per ciascuno degli altri driver selezionati da ATO TS per questo gruppo di servizi; un secondo esempio, diverso dal precedente, riguarda il servizio di spazzamento e lavaggio stradale: la previsione di un accrescimento del numero previsto di km di rete spazzata e/o del numero di ore di spazzamento ad ore, che implicano evidentemente un accrescimento dei costi di spazzamento, costituiscono una variazione operativa del servizio (PG) e comportano strade più pulite e/o più strade pulite (QL).

Per quanto riguarda il contributo alla quantificazione dei coefficienti QL_{2020} e PG_{2020} derivante dalle variazioni qui considerate, ATO Toscana Sud applica il criterio dell'oggettiva misurabilità attraverso un procedimento articolato in 6 fasi che si basa sui seguenti presupposti applicati per ciascuno dei servizi considerati:

- l'incremento totale ammissibile delle entrate tariffarie in corrispondenza di ciascuna componente è pari alla differenza tra il corrispettivo previsto per l'anno 2020 e quello relativo al 2019 per la componente considerata;
- la quota di detto incremento associata al parametro PG è quella dovuta esclusivamente al fattore di scala, ed è pertanto calcolata in proporzione alla variazione del driver (per esempio in proporzione all'aumento del numero di cassonetti stradali) a parità di ogni altra condizione;
- la quota residuale è associata al parametro QL.

Il suddetto procedimento ci sembra pienamente condivisibile, a condizione che i corrispettivi confrontati siano espressi in relazione ai medesimi costi standard, altrimenti la loro differenza includerebbe anche il fattore inflattivo che invece non deve incidere sulla quantificazione di QL e PG. Tale condizione dovrebbe essersi riflessa nei conteggi in coerenza con il principio affermato nell'ultimo capoverso del cap. 3 della **Metodologia**.

4. Servizi incidenti sul solo parametro QL o sul solo parametro PG

I restanti 5 servizi, diversi da quelli incidenti simultaneamente tanto sul parametro PG che sul parametro QL, sono stati associati esclusivamente all'uno o all'altro di tali parametri.

In questi casi non si è reso necessario individuare alcun driver, non essendo necessario distinguere tra variazioni di costo dovute al fattore di scala e variazioni di costo residuali.

Il contributo alla valorizzazione dello specifico parametro è stato pertanto determinato esclusivamente considerando la differenza tra il corrispettivo previsto per l'anno 2020 e quello relativo al 2019 per la componente considerata (anche in questo caso il confronto dovrebbe essere stato eseguito a parità di costi standard).

Quanto ai due servizi associati al parametro QL, riteniamo condivisibile che le variazioni intercorse siano state associate ad una variazione della qualità del servizio.

Quanto al servizio di "valorizzazione, avvio a mercato/filiera del recupero (ricavi) e avvio a piattaforme di mercato del verde", si deve presumere che il previsto incremento dei costi sia dovuto al fatto che sono stati fissati obiettivi di miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, tant'è vero che l'incremento di costo deve essere valutato al netto del conseguente incremento dei ricavi dovuti ai corrispettivi riconosciuti dal CONAI in relazione ai maggiori volumi di materiale conferito. Quindi gli incrementi di costo in questione corrispondono effettivamente all'onere sostenuto per miglioramenti della qualità del servizio.

Parimenti dicasi per l'incremento di costo dovuto alla variazione dei servizi resi presso le Strutture di Supporto alla Raccolta (SSR) e consistenti in incrementi degli orari di apertura, in adeguamenti funzionali delle strutture, in incrementi del numero di svuotamenti ed altri interventi volti nel loro complesso a migliorare la qualità del servizio.

Riteniamo altresì condivisibile che le variazioni inerenti ai restanti tre servizi siano state associate ad una variazione del perimetro della gestione e quindi siano state associate al parametro PG.

Ciò per le ragioni già espresse nel paragrafo 4.3 della **Metodologia**, che riteniamo condivisibili, in quanto le variazioni considerate corrispondono a variazioni del flusso complessivo di rifiuti gestiti e quindi sono associabili ad una variazione del perimetro della gestione. Non sono invece variazioni da attribuire a fenomeni inflattivi o a particolari accordi inerenti al corrispettivo contrattuale della prestazione, stante quanto precisato circa l'invarianza dei costi unitari recepiti nel PSE-A20. L'aumento dei volumi va dunque inteso come un aumento della quantità di servizio richiesta e quindi ad un elemento caratterizzante il perimetro (in questo caso quantitativo) del servizio.

5. Calcolo dei coefficienti QL e PG

Ai fini della valorizzazione di QL e di PG la **Metodologia** si basa sulle seguenti *assumption*:

- rilevanza delle sole variazioni di costo di segno positivo, vale a dire delle sole componenti in corrispondenza delle quali si rileva un incremento dei costi del servizio,
- stratificazione degli incrementi percentuali per fasce, associando alla fascia maggiore il valore massimo di QL o di PG, indipendentemente dall'incidenza del costo della componente considerata rispetto al costo totale del servizio rifiuti.

Entrambe le *assumption* riflettono la discrezionalità dell'Ente, che – come già considerato – ha un ruolo di governo del territorio nell'ambito del quale può e deve agire in modo discrezionale, purché nei limiti indicati dalla regolazione, allo scopo di definire e promuovere le politiche di gestione del servizio (incluse le politiche tariffarie) ritenute più appropriate.

Nel caso specifico detta discrezionalità è stata esercitata compiendo ben precise scelte che a nostro avviso sono congrue in quanto – nel costituire espressione della (insindacabile) politica determinata dall'Ente – sono coerenti rispetto alla regolazione e compatibili con i limiti da questa imposti.

Sarebbe stato possibile adottare *assumption* diverse, per esempio valutando le variazioni del servizio nel loro complesso, e quindi sommando algebricamente le variazioni di costo in aumento e quelle in diminuzione, entrambe conseguenza dell'adozione del medesimo nuovo MOS e del medesimo nuovo PSE. Ma non vi sono motivi per eccepire la scelta diversa compiuta dall'Ente, che ne ha fornito chiara motivazione nella parte finale del par. 4.1 della **Metodologia** (vedere seconda parte di pag. 8).

Sarebbe stato possibile determinare il valore di QL e di PG mediante l'applicazione diretta di una formula di calcolo, ottenendo valori decimali, ma non si vede alcun motivo contrario ad una stratificazione per fasce come scelto dall'Ente. E ancora: allo scopo di individuare i valori di QL e di PG si sarebbe potuto mettere in relazione l'aumento di costo programmato per una data componente rispetto al costo totale del servizio di gestione dei rifiuti urbani (e non al costo delle sole 10 componenti considerate nell'ambito della presente analisi). Ma anche in questo caso la scelta compiuta dall'Ente ci sembra la naturale e logica espressione della sua discrezionalità tecnica e non ci sembra presentare alcun motivo di incongruità rispetto alla regolazione che, si ricorda, sul punto non vincola l'Ente al criterio dell'oggettiva misurabilità, non fornisce specifici criteri vincolanti (come per altri parametri del MTR) e non impone l'adozione di decisioni *data driven*.

6. Considerazioni in merito alle osservazioni del Gestore

Abbiamo preso visione della lettera prot. 31894 del 07/12/2020 (Allegato 2) con la quale SEI Toscana S.r.l. propone le proprie osservazioni in merito alla metodologia oggetto del presente parere, riscontrando la vostra richiesta prot. 6215 del 27/11/2020.

Preliminarmente si consideri che nella Determina ARERA 02/DRIF/2020 si legge che “Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all’articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo **ambito tariffario**” (art. 1.3).

Alla luce di questa nozione si direbbe che le considerazioni del Gestore tendano a identificare l’intero Ambito Territoriale Ottimale come un unico “ambito tariffario”, per cui sarebbe corretto:

- determinare un unico limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie a livello complessivo,
- determinare detto limite in considerazione dell’esigenza di garantire l’equilibrio economico-finanziario complessivo della gestione.

Tale convincimento deriverebbe dal fatto che nel contesto considerato la tariffa è sempre stata definita in una logica d’Ambito e che tale criterio dovrebbe essere mantenuto anche in sede di applicazione del MTR, trattando pertanto il territorio come un unico “ambito tariffario”.

A pag. 8 della già citata Determina 02/DRIF/2020 si legge che “come indicato al comma 1.6 della deliberazione 57/2020/R/RIF, l’ambito di riferimento per l’applicazione del MTR coincide con l’ambito tariffario pluricomunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari siano unici su base sovracomunale, oppure comunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale”².

Su questo punto abbiamo già espresso le nostre considerazioni nel capitolo 1 di questo documento, con riferimento al criterio e). Peraltro, al riguardo la **Metodologia** è esplicita (elenco puntato di pag. 4, lettera e), dato che ATO Toscana Sud ha fatto espresso riferimento al concetto di ambito tariffario ed ha constatato che esso coincide con il singolo comune in caso di regime TARI.

Dunque, a nostro avviso è corretto valutare il limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie su base comunale e non a livello di Ambito Territoriale Ottimale.

Quanto alle considerazioni inerenti alla valutazione dell’equilibrio economico finanziario, non vi è dubbio che la normativa inerente al metodo tariffario rifiuti richiami in più punti la necessità di verificare l’equilibrio economico-finanziario della gestione, come per altro previsto dalla stessa legge istitutiva dell’Autorità con riferimento i sistemi tariffari da questa disciplinati.

Tuttavia, tale valutazione deve essere compiuta indipendentemente dalla determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, tanto che potrebbe essere posta a motivazione del superamento di detto limite e non già della fissazione del medesimo che dipende da altri fattori, come già ampiamente trattato.

² Il comma 1.6 delle Del. 57/2020/R/RIF al quale si fa riferimento precisa, infatti, che nel caso di differenziazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, su base comunale, l’Autorità richiede all’Ente di governo dell’ambito la trasmissione dei piani corrispondenti ai singoli enti locali.

7. Conclusioni

Abbiamo esaminato accuratamente il documento qui denominato **Metodologia**, constatando che rappresenta in modo lineare e chiaro l'intero percorso metodologico seguito da ATO Toscana Sud ai fini della valorizzazione dei parametri *QL₂₀₂₀* e *PG₂₀₂₀*.

Detto percorso muove dalla presa d'atto delle pertinenti prescrizioni normative e dalla definizione di 5 criteri secondo i quali addivenire alla valorizzazione dei suddetti parametri per ciascun singolo comune.

In particolare, pur avendo esaminato le osservazioni contrarie proposte dal Gestore, ci sembra corretto aver considerato che ciascun comune costituisce un distinto ambito tariffario, per cui il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie deve essere determinato per ciascun comune.

I successivi passaggi, ciascuno descritto in modo chiaro ed esaustivo, sono rispettosi dei criteri dichiarati e tale corrispondenza è ben evidenziata e dimostrata.

Nel merito ci sembra corretta l'individuazione del PSE-A20 e del connesso MOS quali documenti attestanti la programmazione del servizio per l'anno 2020, dai quali desumere le variazioni del perimetro o delle prestazioni qualitative rispetto alla programmazione dell'anno precedente.

Come pure ci sembra che ciascuno dei 10 servizi individuati per i quali si rilevano variazioni sia stato ben definito e correttamente associato a variazioni riconducibili ai parametri QL e PG.

Non possiamo esprimerci circa l'eventuale presenza di altri servizi interessati da variazioni significative rispetto al 2019, in quanto non ci è stato richiesto di compiere una specifica analisi comparativa tra PSE-A20 e PSE-A19.

Le *assumption* adottate per la valorizzazione finale dei parametri *QL₂₀₂₀* e *PG₂₀₂₀* ci sono sembrate compatibili con la regolazione, portando a valorizzazioni coerenti rispetto ai limiti da questa imposti, legittima espressione della politica di gestione del servizio promossa dall'Ente Territorialmente Competente.

Con ciò crediamo di aver fornito in modo circostanziato il parere tecnico di congruità che ci è stato richiesto.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, l'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

Utiliteam

L'Amministratore

(Ing. Giuseppe Sbarbaro)



Allegati:

- Allegato 1: documento ATO Toscana Sud denominato "MTR ARERA - Limiti di crescita ai sensi dell'art. 4 della Delibera ARERA n. 443/19 - Metodologia per la determinazione dei valori dei coefficienti *QLa* e *PGa*" (**Metodologia**)
- Allegato 2: lettera SEI Toscana S.r.l. prot. 31894 del 07/12/2020

MTR ARERA

**Limiti di crescita
ai sensi dell'art. 4 della Delibera ARERA n. 443/19**

***Metodologia per la determinazione
dei valori dei coefficienti QL_a e PG_a***



Novembre 2020

Sommario

1. Brevi richiami alla normativa	3
2. Deliberazione dell'Assemblea di Ambito ATO SUD n. 23 del 13.11.2020: indirizzi per la determinazione dei coefficienti QL_a e PG_a	4
3. I criteri adottati per la determinazione dei coefficienti QL e PG per singolo Comune	6
4. Procedura di determinazione e valutazione delle Variazioni QL e PG nelle diverse componenti di servizio	7
4.1. Componenti per le quali coesistono sia variazioni di perimetro PG sia variazione di qualità del servizio QL	7
4.2 Componente che concorrono solo alle variazioni di qualità del servizio.....	9
4.3. Componenti che concorrono solo alle variazioni di perimetro PG	9
5. Calcolo dei coefficienti QL_a e PG_a	10
6. Gli effetti dell'applicazione della Metodologia sui Comuni dell'Ambito Toscana Sud per l'anno 2020.....	11

1. Brevi richiami alla normativa

La Delibera ARERA n. 443/2019 introduce all'art. 4 la verifica da effettuarsi nei confronti del cd "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie".

Nello specifico, come riportato all'art. 4.1, per ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$ deve essere verificato che il totale delle entrate tariffarie ($\sum T$) definite secondo quanto previsto dall'art. 2.1. della suddetta Delibera debba rispettare il seguente limite:

$$\sum T_a / \sum T_{a-1} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

- T_{a-1} : per l'anno $a = 2020$ rappresenta le entrate tariffarie $T_{2019 \text{ old}}$, come definite al Titolo 5;
- ρ_a : è il parametro definito nell'art. 4.3 come segue:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a : è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- X_a : è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a : è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 (riportata di seguito);
- PG_a : è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 (riportata di seguito).

In ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, i coefficienti QL_a e PG_a sono determinati dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), sulla base dei valori indicati nella seguente tabella di cui al punto 4.4 del MTR:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

2. Deliberazione dell'Assemblea di Ambito ATO SUD n. 23 del 13.11.2020: indirizzi per la determinazione dei coefficienti QL_a e PG_a

Per un corretto inquadramento dei coefficienti QL_a e PG_a è opportuno richiamare le definizioni delle Variazioni di cui tali coefficienti rappresentano lo strumento per la valorizzazione nel PEF.

Ai sensi dell'art. 1 della Delibera ARERA n. 443/2019:

- le Variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) sono costituite dalle variazioni - approvate dall'Ente territorialmente competente - delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata;
- le Variazioni di perimetro (PG) sono costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni.

Dalle definizioni si possono dedurre i seguenti criteri da seguire nell'individuazione delle Variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) e delle Variazioni di perimetro (PG):

- a) *Programmabilità a preventivo*: poiché il PEF viene calcolato a preventivo, devono trattarsi di Variazioni la cui effettuazione è programmata ex ante, come confermato anche dal fatto che ad esse possono associarsi i costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI)
- b) *Previo consenso*: anche se le definizioni di cui all'art. 1 lo riferisce espressamente alle sole Variazioni QL, si ritiene che entrambe le tipologie di Variazioni debbano essere proposte dal Gestore e approvate preventivamente dall'Ente territorialmente competente
- c) *Oggettiva misurabilità*: dovendo tradursi nei Coefficienti QL_a e PG_a che ne valorizzano l'impatto sul PEF, le Variazioni devono poter essere misurabili oggettivamente secondo parametri fisici e/o finanziari
- d) *Orizzonte annuale*: poiché l'impatto dei relativi Coefficienti si scarica sul PEF annuale, le Variazioni devono essere programmate e misurate con riferimento al singolo esercizio a cui si riferisce il PEF
- e) *Diretta riferibilità*: poiché i Coefficienti QL_a e PG_a si applicano a livello di singolo ambito tariffario (singolo Comune in caso di regime TARI) le Variazioni devono essere direttamente riferibili e misurabili a livello di ciascun ambito tariffario

Si richiama al riguardo quanto previsto dall'art. 11.3 del Contratto di servizio tra l'Autorità e il Gestore SEI Toscana secondo cui per ogni anno e per ogni Comune, *il Gestore provvederà alla redazione del Progetto dei Servizi Esecutivo - ai fini della determinazione del Corrispettivo del Servizio di Ambito da parte della Autorità ed ai fini del controllo del Servizio da parte di questa - e la Autorità procederà alla relativa approvazione entro i termini di determinazione del Corrispettivo del Servizio di preventivo*".

Pertanto il Progetto dei Servizi Esecutivo, predisposto dal Gestore recependo le indicazioni delle Amministrazioni comunali e sottoposto all'approvazione dell'Autorità, definisce annualmente a preventivo per ciascun Comune, valorizzandole economicamente a costi standard:

- le modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU comprensive delle azioni di miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio

e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, secondo quanto previsto dall'indicatore QL di cui all'art. 1 dell'MTR ARERA;

- la programmazione delle attività effettuate dal gestore, comprese quindi le variazioni come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni, secondo quanto previsto dall'indicatore PG di cui all'art. 1 dell'MTR ARERA.

Le Variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) e delle Variazioni di perimetro (PG) recepite nel Progetto dei Servizi Esecutivo soddisfano quindi tutti i 5 criteri sopra indicati

- a) Programmabilità a preventivo:
- b) Previo consenso:
- c) Oggettiva misurabilità:
- d) Orizzonte annuale:
- e) Diretta riferibilità

Con la Delibera Assembleare n. 20 dell'11.09.2020 sono state approvate le varie componenti del Progetto dei Servizi Esecutivo Assestato per l'esercizio 2020 (PSE-A20), confluite nel Corrispettivo di Ambito 2020 ai sensi del Contratto di Servizio con il richiamo alle seguenti Determinazione Dirigenziali:

- DDG n. 93 del 06.08.2020 con la quale è stata accertata la valorizzazione di assestamento, a costi standard aggiornati, del PSE-A20 trasmesso dal Gestore Unico nel mese di luglio ad esito di confronto con le Amministrazioni Comunali;
- DDG n. 94 del 06.08.2020 con la quale sono stati determinati i costi indiretti delle Strutture di Supporto alla Raccolta (CINDSSR) e i costi d'uso del capitale relativi agli interventi di adeguamento e nuova realizzazione delle Strutture di Supporto alla Raccolta (CKSSR);
- la DDG n. 95 del 06.08.2020 con la quale è stata accertata la valorizzazione di assestamento, ai costi standard aggiornati, dell'Avvio a recupero delle frazioni secche di Raccolta Differenziata quale risultante del PSE-A20 (Flussi 2020 Assestati), nonché la previsione sui ricavi derivanti dalla cessione delle frazioni secche recuperate ai Consorzi CONAI o sul mercato;
- la DDG n. 96 del 06.08.2020 con la quale è stata accertata la valorizzazione di assestamento, ai costi standard aggiornati, del Corrispettivo servizi di logistica (trasporti e trasferimento) e allontanamento CDR/CSS, elaborato sulla base del PSE-P20 (Flussi 2020 Assestati) e degli ulteriori elementi derivanti dal confronto con il Gestore Unico e con i gestori degli impianti.

Stante quanto sopra riportato sull'assetto contrattuale che regola l'affidamento del servizio al Gestore SEI Toscana e la sua concreta applicazione nell'esercizio 2020, con Deliberazione Assembleare n. 23 del 13.11.2020 è stato stabilito il criterio per cui la determinazione per il 2020 degli obiettivi di miglioramento del servizio a costi efficienti ai sensi dell'art. 8 dell'MTR ARERA debba far riferimento agli atti di approvazione del Progetto dei Servizi Esecutivo Assestato 2020, come sopra richiamati, per quanto riguarda sia le Variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) sia le Variazioni di perimetro (PG).

3. I criteri adottati per la determinazione dei coefficienti QL e PG per singolo Comune

Sulla base del criterio fissato con Deliberazione Assembleare n. 29 del 13.11.2020 come sopra richiamato, i valori dei coefficienti QL e PG per l'anno 2020 per ciascun Comune vengono determinati dall'Autorità di Ambito, in quanto Ente territorialmente competente, attraverso la valorizzazione delle Variazioni intercorse tra i servizi resi nell'anno 2019 e i servizi resi nell'anno 2020 come espressi nel relativo PSE, nonché della elaborazioni sottostanti del Modello Organizzativo del Servizio (MOS).

Tenuto conto che lo strumento da utilizzare per la quantificazione delle variazioni è il Progetto dei Servizi Esecutivo secondo quanto già puntualmente rappresentato nel paragrafo 2 della presente, l'Autorità ha assunto quali elementi di riferimento di calcolo i dati riportati:

- Per l'anno 2019
 - Progetto dei Servizi Esecutivo di Preventivo Anno 2019 (PSE-P19), così come accertato con DDG n. 24/2019;
 - Deliberazione Assembleare n. 4/2019 avente per oggetto: "Approvazione Corrispettivo di Ambito 2019 e ripartizione a base comunale per i Comuni dell'ATO Toscana Sud";
- Per l'anno 2020
 - Progetto dei Servizi Esecutivo di Assestamento Anno 2020 (PSE-A20), così come accertato con DDG n. 93/2020;
 - Deliberazione Assembleare n. 20/2020 avente per oggetto "Corrispettivo di Ambito 2020 ai sensi del Contratto di Servizio e ripartizione su base comunale";

I servizi che sono stati oggetto di valutazione ai fini della determinazione delle variazioni per la determinazione dei coefficienti QL e PG sono riportati nella seguente tabella nella quale è specificato per ogni componente la significatività (X) rispetto ai due coefficienti.

Componenti Corrispettivo SEI Toscana	Coefficiente QL	Coefficiente PG
1.Servizio di Raccolta Stradale	X	X
2.Servizio di Raccolta Domiciliare eseguito con sacchetto	X	X
3.Servizio di Raccolta Domiciliare eseguito con attrezzature diverse dal sacchetto	X	X
4.Servizio Spazzamento rappresentato come base	X	X
5.Servizio Spazzamento rappresentato ad ore	X	X
6.SSR (Servizi e Gestione patrimoniale)	X	
7.Valorizzazione-Ricavi-Verde a Mercato	X	
8.Logistica (Trasporti e Trasferenza)		X
9.Allontanamento CSS		X
10.Gestione discariche in fase di gestione post operativa		X

Tra le componenti che concorrono alla determinazione del Corrispettivo di Ambito di competenza di SEI Toscana, non sono stati presi a riferimento, perché economicamente poco significativi, i seguenti servizi:

- Servizio di Raccolta alle UtENZE non Domestiche (RUND);
- Servizio di Raccolta a Chiamata (CH);
- Altre Raccolte (AR);
- Servizi Accessori (AR);
- Fornitura e distribuzione beni di consumo;

La misurazione delle variazioni tra l'anno 2020 e l'anno 2019 di ogni singola componente come sopra riportata avviene in termini di Corrispettivo del Servizio determinato a condizioni di Costi Standard invariati (senza quindi l'applicazione della rivalutazione monetaria).

4. Procedura di determinazione e valutazione delle Variazioni QL e PG nelle diverse componenti di servizio

4.1. Componenti per le quali coesistono sia variazioni di perimetro PG sia variazione di qualità del servizio QL

Le componenti che rientrano in questa sezione, caratterizzate dall'identificazione di un Driver di riferimento per l'oggettiva misurazione delle variazioni del perimetro di attività espletato, sono:

1. Servizi di Raccolta Stradale il cui Driver di riferimento è il numero di contenitori previsti per Comune da MOS (PSE-P19 e PSE-A20);
2. Servizio di Raccolta Domiciliare a sacco il cui Driver di riferimento è il numero di sacchi previsti per Comune da MOS (PSE-P19 e PSE-A20);
3. Servizio di Raccolta Domiciliare con altri contenitori il cui Driver di riferimento è il numero di contenitori previsti per Comune da MOS (PSE-P19 e PSE-A20)
4. Servizio di Spazzamento base il cui Driver di riferimento sono il numero di km della rete spazzata prevista per Comune da MOS (PSE-P19 e PSE-A20)
5. Servizio di Spazzamento ad ore il cui Driver di riferimento sono il numero di ore di servizio previste per Comune da MOS (PSE-P19 e PSE-A20)

Per queste componenti la variazione da un anno all'altro della valorizzazione del PSE (Corrispettivo) è:

- in parte riferibile ad una modifica del perimetro di attività parametrabile alla dinamica di uno specifico Driver di riferimento (come sopra identificato);
- per la parte residua riferibile alla modifica di elementi rappresentativi della qualità del servizio (es frequenze di raccolta, spazzamento, ecc)

Occorre pertanto scindere la variazione del Corrispettivo riferibile a tali componenti nelle due parti che concorrono a determinarla, calcolando:

- la quota riferibile alla variazione di perimetro PG in proporzione alla dinamica del Driver di riferimento;
- a complemento la quota riferibile alla variazione della qualità del servizio (QL).

Si descrivono di seguito le fasi di elaborazione, effettuate a livello di singolo comune, per la determinazione delle suddette quote.

Fase 1 - Individuazione delle variabili di riferimento

Sono definite le seguenti variabili di riferimento per ciascuna delle cinque componenti sopra indicate:

- Quantità del Driver di riferimento della Componente previste da MOS del PSE-P19;
- Quantità del Driver di riferimento della Componente previste da MOS del PSE-A20;
- Corrispettivo Anno 2019 riferibile alla Componente;
- Corrispettivo Anno 2020 riferibile alla Componente;

Fase 2 - Determinazione del costo unitario del Driver di riferimento per l'anno 2019

E' definito come il rapporto tra:

- Corrispettivo dell'Anno 2019 riferibile alla Componente;
- Quantità del Driver previste da PSE-P19;

Fase 3 – Simulazione del Corrispettivo per l'anno 2020 riproporzionato sul nuovo valore del Driver nell'invarianza degli altri fattori

E' definito come prodotto tra:

- i costi unitari relativi alla Componente di cui alla fase precedente;
- Quantità Driver previsti da PSE-A20;

Fase 4 - Determinazione della quota di variazione del Corrispettivo attribuibile alla sola variazione di perimetro PG

E' definito come differenza tra:

- il Corrispettivo riproporzionato per l'anno 2020, di cui alla fase precedente;
- il Corrispettivo Anno 2019 riferibile alla Componente;

Fase 5 - Determinazione della quota di variazione del Corrispettivo attribuibile alla sola variazione di qualità QL

E' definito come differenza tra:

- il Corrispettivo Anno 2020 riferibile alla Componente;
- il Corrispettivo riproporzionato per l'anno 2020, di cui alla fase 3;

Fase 6 – Recepimento delle quote di variazione del Corrispettivo attribuibile alla variazione PG e/o alla variazione QL

Le modalità di recepimento delle quote di variazione del Corrispettivo sono diversa a seconda del loro segno se positivo o negativo. Si assumono, infatti, come rilevanti ai fini della determinazione dei coefficienti PGa e QLa solamente le variazioni di segno positivo, in coerenza con i range di valori indicati nel quadrante di cui all'art.4.4 del MTR che sono sempre maggiori o uguali a zero.

Pertanto, nel caso in cui le quote di variazione del Corrispettivo siano entrambe positive, concorrono alla determinazione della variazione complessiva rispettivamente di PG e QL nelle misure determinate rispettivamente alle fasi 4 e 5.

Nel caso in cui le quote di variazione del Corrispettivo siano di segno opposto ma il saldo sia positivo quest'ultimo concorrerà alla determinazione della variazione complessiva di PG o di QL nella misura eccedente rispetto alla quota negativa.

Nel caso in cui le quote di variazione siano entrambe negative oppure di segno opposto ma con saldo negativo non concorrono alla determinazione della variazione complessiva di PG e QL.

4.2 Componente che concorrono solo alle variazioni di qualità del servizio

Rientrano in questa sezione le seguenti componenti:

- a) Attività di Valorizzazione, avvio a mercato/filiera del recupero (ricavi) e avvio a piattaforme di mercato del verde
- b) Strutture di Supporto alla Raccolta (SSR)

Per queste componenti tutta la variazione del corrispettivo netto complessivo, se positiva, è imputata alla variazione QL.

4.2.a

Questa Componente rappresenta il Corrispettivo riconosciuto al gestore per le attività di valorizzazione delle frazioni differenziate raccolte, al netto dei proventi per la cessione del materiale recuperato sul mercato o ai consorzi CONAI, oltre alla componente (marginale) del costo per l'avvio del verde a piattaforme di mercato.

Trattandosi di attività connesse alle quantità di frazioni differenziate raccolte presso ogni Comune e quindi indirettamente collegate "alla percentuale di Raccolta Differenziata", si è ritenuto di attribuire interamente le variazioni alla componente QL, in coerenza con quanto previsto nelle definizioni di cui all'art. 1 dell'MTR.

4.2.b

Poiché il numero di Strutture di Supporto alla Raccolta (Centri di Raccolta e Stazioni Ecologiche) è tendenzialmente invariato presso i singoli Comuni, la dinamica del Corrispettivo deriva principalmente dalla variazione dei servizi resi (ore di apertura, adeguamento funzionale della struttura, numero di svuotamenti, ecc).

Anche per questa componente, come per le precedenti, la variazione rileva ai fini della determinazione del coefficiente QL solo se positiva.

4.3. Componenti che concorrono solo alle variazioni di perimetro PG

Rientrano in questa sezione le seguenti componenti per le quali, in relazione alle modalità di determinazione del Corrispettivo ai fini PSE ai sensi del Contratto di Servizio, le variazioni del Corrispettivo sono parametrizzate esclusivamente (o comunque in ampia prevalenza) alle previsioni delle quantità dei rifiuti prodotti dal singolo Comune:

1. Logistica: rappresenta i costi dei trasporti/trasferenza parametrati alle quantità di rifiuti anno per anno trasportate (nonché alla distanza rispetto agli impianti che però è sostanzialmente stabile nel tempo)
2. Allontanamento CSS: rappresenta i costi sostenuti per l'avvio a recupero energetico del CSS che è esclusivamente in funzione delle quantità anno per anno conferite dai singoli comuni all'impianto di produzione del CSS
3. Gestione post operativa di discarica dismesse: secondo le regole di ripartizione per comune dei costi di gestione post operativa delle discariche dismesse nella Provincia di Siena, il Corrispettivo a carico di ciascun Comune è parametrato alle quantità di rifiuti da esso prodotti

Per queste componenti tutta la variazione del corrispettivo è imputata alla variazione PG, in quanto esprime una variazione del “perimetro” di attività, inteso come “flusso complessivo” di rifiuti gestiti, stante l’invarianza dei relativi costi unitari recepiti nel PSE.

Anche per questa componente, come per le precedenti, la variazione rileva ai fini della determinazione del coefficiente PGa solo se positiva.

5. Calcolo dei coefficienti QLa e PGa

Fase 1 - Determinazione dell’incidenza percentuale delle variazioni rilevanti ai fini del QL (o di PG) rispetto al Corrispettivo 2019 di tutte le relative Componenti

Per ogni Comune viene calcolato il rapporto tra:

- la somma delle variazioni rilevanti ai fini del QL (o di PG) come calcolate secondo la metodologia descritta nei precedenti paragrafi;
- la somma dei valori del Corrispettivo relativo a tutte le componenti che concorrono a formare le variazioni di QL (o di PG)

Fase 2 - Individuazione di 4 fasce di riferimento, definiti sulla base dell’incidenza di cui al punto precedente:

Per il QL sono definite le seguenti fasce di riferimento:

- Fascia 1: incidenza variazioni fino a 2%
- Fascia 2: incidenza variazioni da 2% a 4%
- Fascia 3: incidenza variazioni da 4% a 6%
- Fascia 4: incidenza variazioni sopra al 6%

Per il PG sono definite le seguenti fasce di riferimento:

- Fascia 1: incidenza variazioni fino a 3%
- Fascia 2: incidenza variazioni da 3% a 6%
- Fascia 3: incidenza variazioni da 6% a 9%
- Fascia 4: incidenza variazioni sopra al 9%

Fase 3 - Attribuzione a ciascun scaglione di un valore del coefficiente QL e PG

Tenuto conto degli intervalli di valori previsti rispettivamente per i coefficienti QLa e PGa nel citato quadrante dell’art.4.4 del MTR, a ciascuna delle fasce come determinate nella fase 2 sono attribuiti i seguenti valori:

QLa

- Fascia 1: 0,5%
- Fascia 2: 1%
- Fascia 3: 1,5 %
- Fascia 4: 2%

PGa

- Fascia 1: 0,75%
- Fascia 2: 1,5%
- Fascia 3: 2,25%
- Fascia 4: 3%

Pertanto ogni Comune viene posizionato in ciascuna fascia in relazione al valore della propria incidenza come determinata in Fase 2 e di conseguenza il valore dei coefficienti QLa e PGa ad esso attribuito corrisponde a quello della fascia in cui è collocato.

6. Gli effetti dell'applicazione della Metodologia sui Comuni dell'Ambito Toscana Sud per l'anno 2020

La Metodologia di determinazione dei valori dei Coefficienti QLa e PGa è stata applicata ai valori del PSE 2020 di tutti i Comuni dell'Ambito, ottenendo i risultati descritti negli allegati di seguito riportati:

Allegati 1 e 2: Variazioni PSE 2020 vs PSE 2019 incidenti rispettivamente sul Coefficiente PGa e sul Coefficiente PGa per singolo Comune

Allegati 3 e 4: Determinazione dei valori rispettivamente del Coefficiente PGa e del Coefficiente PGa per singolo Comune

-

ALLEGATO 1

Variazioni PSE 2020 vs PSE 2019 incidenti sul Coefficiente QL per Comune

Comune	1 Servizio STR [€]	2 Servizio DOM (sacco) [€]	3. Servizio DOM (altri contenitori) [€]	4 Servizio SP (base) [€]	5 Servizio SP (ore) [€]	6 SSR [€]	7 VAL/RC/Verde [€]
Arezzo	359.749	-69.107	-200.433	-137.250	-4.746	-22.084	293.056
Bibbiena	1.144	0	0	-37.313	0	-877	13.039
Castel Focognano	2.432	0	0	-9.964	0	-65	1.654
Castel San Niccolò	0	0	0	-7.903	0	-280	1.628
Chitignano	-158	0	0	-3.515	0	-3.669	1.165
Chiusi della Verna	906	0	0	-8.318	0	-9.497	8.832
Montemignaio	726	0	0	-228	0	-65	1.392
Ortignano Raggiolo	-140	0	0	-84	0	-139	1.547
Poppi	2.641	0	0	-10.993	0	-13.572	6.701
Pratovecchio Stia	806	0	0	-14.223	0	1.379	2.502
Talla	317	0	0	-3.273	0	-117	2.351
Castiglion Fiorentino	10.063	0	0	-18.176	0	-10.055	-9.267
Civitella in Val di Chiana	642	0	13.046	0	0	-578	60.265
Cortona	27.227	0	0	-33.322	0	21.234	2.731
Foiano della Chiana	-74.636	242	11.796	0	0	-30.087	-3.024
Lucignano	-4.935	0	2.902	0	0	-8.723	-8.571
Marciano della Chiana	0	354	784	0	0	-11.076	2.674
Monte San Savino	-1.120	1.862	0	-7.497	0	-3.089	-10.396
Bucine	511	0	0	-5.551	653	-2.932	-8.145
Capolona	68.054	0	0	-694	0	3.408	11.779
Castelfranco Piandisico	-4.198	-61	18.059	-5.031	0	-15.900	-7.862
Castiglion Fibocchi	0	-4.300	0	-22.430	422	-8.270	4.915
Cavriglia	0	0	0	0	0	-4.619	16.415
Laterina Pergine Valdarno	-13.368	36	2.243	-1.377	0	-6.013	18.992
Loro Ciuffenna	12.538	783	0	-3.874	0	-4.979	14.918
Montevarchi	47.109	0	-788	-32.414	0	-18.679	25.320
San Giovanni Valdarno	0	0	0	-41.551	2.065	-23.501	17.392
Subbiano	35.301	0	0	1.819	0	5.124	20.791
Terranuova Bracciolini	9.836	4.803	0	2.507	0	-7.556	21.996
Anghiari	0	0	0	0	0	-8.075	8.478
Badia Tedalda	0	0	0	0	0	0	-936
Caprese Michelangelo	-772	0	0	0	0	0	-6.516
Monterchi	-3.761	0	0	0	0	1.307	3.803
Pieve Santo Stefano	0	0	0	-2.879	11.429	-1.301	5.653
Sansepolcro	0	-65	-252	-46.761	-3.718	24.202	40.456
Arcidosso	44.530	0	0	4.252	0	-130	6.428
Castel del Piano	8.156	0	-344	23	0	985	6.667
Castell'Azzara	568	0	0	31.362	0	-1.956	348
Roccalbegna	0	0	0	-2.356	0	0	2.881
Santa Fiora	-7.284	0	0	0	0	-3.309	-1.254
Seggiano	-8.513	0	0	0	0	-2.747	1.353
Semproniano	0	0	0	185	0	0	4.586
Campagnatico	2.115	0	0	0	0	0	7.339
Castiglione della Pescaia	-157.251	0	0	-129.520	811	5.234	25.494
Cinigiano	0	0	0	932	0	-2.348	-1.139
Civitella Paganico	3.393	71	668	454	0	0	9.593
Grosseto	363.966	-665	0	15.463	0	-14.590	149.793
Scansano	10.910	0	0	0	0	-7.632	24.934
Follonica	0	3.994	0	-141.325	0	-26.634	-1.553
Gavorrano	38.985	-4.587	-5.143	-7.428	0	718	-29.510
Massa Marittima	0	0	0	-2.700	0	510	-1.229
Monterotondo Marittimo	7.049	140	601	66	0	-3.806	2.083
Montieri	3.978	54	501	-29.961	15.943	0	889
Roccastrada	-11.623	227	0	0	0	-1.243	1.013
Scarlino	-36.178	2.192	-10.513	-2.517	0	-6.134	6.870
Capalbio	13.003	0	0	-2.803	0	22.320	695
Isola del Giglio	-23.631	0	0	-8.601	-485	23.756	-2.344
Magliano in Toscana	-87	0	72	0	9.805	-5.497	8.498
Manciano	-1.480	0	0	0	0	1.910	4.635
Monte Argentario	-77.285	-87	0	-6.422	0	9.070	-29.681
Orbetello	111.724	0	0	-105.098	0	2.500	-1.486
Pitigliano	0	0	0	-1.057	0	-4.360	-11.759
Sorano	0	90	10	188	0	-3.294	3.103
Campiglia Marittima	-10.761	0	0	-9.369	7.015	-5.334	4.887
Castagneto Carducci	-2.832	-11	1.245	-2.015	0	-14.315	-3.248
Piombino	-15.281	0	-736	-40.968	11	-44.719	-6.727
San Vincenzo	-23.558	0	9	-192.234	0	2.293	1.037

ATS Prot. in arrivo N.0006442 del 11-12-2020

Comune	1 Servizio STR	2 Servizio DOM (sacco)	3. Servizio DOM (altri contenitori)	4 Servizio SP (base)	5 Servizio SP (ore)	6 SSR	7 VAL/RC/Verde
	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]
Sassetta	-1.917	0	0	-1.326	0	0	248
Suvereto	-22.676	320	0	-4.298	57	-4.547	-613
Castellina in Chianti	11.966	0	0	-5.068	0	-2.584	6.147
Castelnuovo Berardenga	118.854	0	0	-82.699	0	6.835	20.410
Gaiole in Chianti	-11.113	0	0	0	0	-4.990	3.110
Monteriggioni	54.430	0	0	-29	0	7.170	27.972
Radda in Chianti	-1.875	0	0	0	0	-3.846	1.962
Asciano	8.554	495	0	-4.315	0	-623	8.555
Buonconvento	-8.012	0	0	0	119	16.724	-9.546
Montalcino	9.809	254	54	-5.605	0	2.714	-5.878
Monteroni d'Arbia	33.214	0	0	-10.749	341	-4.657	18.733
Murlo	0	0	0	-488	0	-6.648	3.715
Rapolano Terme	-10.072	0	0	-4.125	26.140	-2.902	8.958
Siena	158.922	-4.353	-23.746	-55.093	0	30.965	142.192
Colle di Val d'Elsa	-21.454	339	5.551	-10.393	419	54.330	2.111
Poggibonsi	-3.494	58	0	-46.705	0	-4.032	47.094
San Gimignano	-35.280	0	2.811	-232.425	2.970	-8.628	1.619
Cetona	-5.674	0	0	0	0	91	2.265
Chianciano Terme	3.847	1.033	0	-100.072	22.462	6.859	7.665
Chiusi	1.052	81	1.490	0	1.110	4.537	-9.596
Montepulciano	11.759	4.272	0	-224.688	31.973	-2.450	24.245
Pienza	0	0	0	-14.593	0	-1.670	-2.916
San Casciano dei Bagni	-539	0	0	0	0	-20.348	-726
Sarteano	25.991	0	0	0	0	-8.515	3.213
Sinalunga	-697	1.858	12.018	0	0	6.146	20.544
Torrita di Siena	4.532	0	3.302	0	0	-3.874	-648
Trequanda	0	6.814	4.157	0	0	-925	3.187
Casole d'Elsa	361	-6	0	0	0	104	12.325
Chiusdino	9.844	0	0	0	0	0	8.714
Monticiano	5.168	6.537	6.889	0	0	-3.638	3.680
Radicondoli	73	0	0	0	0	-2.321	532
Sovicille	0	575	2.371	0	0	8.232	19.010
Abbadia San Salvatore	183	365	0	0	0	-4.587	-7.311
Castiglione d'Orcia	0	0	0	0	0	-2.549	4.780
Piancastagnaio	2.194	0	0	0	0	3.463	2.212
Radicondoli	0	0	0	0	0	-3.121	3.699
San Quirico d'Orcia	-2.051	0	0	0	0	-5.630	-5.533

ALLEGATO 2

Variazioni PSE 2020 vs PSE 2019 incidenti sul Coefficiente PG per Comune

Comune	1 Servizio STR [€]	2 Servizio DOM (sacco) [€]	3. Servizio DOM (altri cont) [€]	4 Servizio SP (base) [€]	5 Servizio SP (ore) [€]	8-9-10 Logistica-CSS-Post Mortem [€]
Arezzo	139.888	-40.723	0	0	-81.272	-50.920
Bibbiena	6.327	0	0	0	-153	-4.506
Castel Focognano	10.605	0	0	0	0	-682
Castel San Niccolo	4.577	0	0	-206	0	-1.644
Chitignano	0	0	0	0	0	-437
Chiusi della Verna	3.054	0	0	0	204	-1.606
Montemignaio	332	0	0	0	0	365
Ortignano Raggiolo	-529	0	0	0	0	-153
Poppi	9.087	0	0	0	0	-3.317
Pratovecchio Stia	2.731	0	0	0	0	-1.101
Talla	329	0	0	-4.682	0	-363
Castiglion Fiorentino	14.200	14.620	7.593	0	0	119
Civitella in Val di Chiana	26.126	-19.851	25.508	37.543	0	4.200
Cortona	17.776	36.768	44.835	0	-6.745	1.372
Foiano della Chiana	-122.956	46.601	4.770	19.587	2.116	-2.764
Lucignano	-7.216	-435	297	2.153	0	1.504
Marciano della Chiana	-8.234	2.219	1.863	5.118	0	2.076
Monte San Savino	0	14.562	53.274	0	-91	923
Bucine	1.139	0	0	0	0	-3.595
Capolona	56.839	-53.515	-119.764	0	0	-360
Castelfranco Piandisco	0	-1.620	2.884	0	0	1.928
Castiglion Fibocchi	-6.173	-849	-49.654	0	0	-405
Cavriglia	1.744	0	0	0	31.754	-1.357
Laterina Pergine Valdarno	0	268	1.061	0	0	256
Loro Ciuffenna	7.297	3.369	7.041	0	-1.154	-1.465
Montevarchi	0	-37.389	-142.375	0	237	-6.907
San Giovanni Valdarno	-36.014	25.361	106.750	0	0	-4.537
Subbiano	73.825	-44.379	-155.004	0	0	-1.207
Terranuova Bracciolini	10.531	0	18.248	1.030	6.758	3.790
Anghiari	8.043	0	0	0	0	-2.728
Badia Tedalda	-1.236	0	0	0	0	495
Caprese Michelangelo	0	0	0	0	0	-859
Monterchi	0	0	0	0	0	-1.046
Pieve Santo Stefano	8.435	0	0	-16.253	0	565
Sansepolcro	40.675	0	-4.205	0	-22.632	-4.770
Arcidosso	0	0	0	1.913	0	-43.093
Castel del Piano	8.000	-6.635	-9.098	0	1.226	-29.127
Castell'Azzara	0	-5.965	-65.949	0	0	-1.830
Roccalbegna	22.149	0	0	0	0	-8.691
Santa Fiora	-2.055	0	0	0	340	-18.592
Seggiano	-508	0	0	0	0	-4.157
Semproniano	697	0	0	0	0	-15.733
Campagnatico	18.950	0	0	0	0	-22.074
Castiglione della Pescaia	-138.377	0	0	-20.947	24.715	-151.059
Cinigiano	63.461	0	0	590	0	-14.278
Civitella Paganico	0	1.595	6.192	407	0	-9.926
Grosseto	141.285	-114.859	-862.145	4.433	1.274	-548.504
Scansano	0	0	0	-78.399	0	-15.623
Follonica	34.166	33.084	326.220	0	-5.828	-139.655
Gavorrano	0	-8.555	0	0	0	-25.937
Massa Marittima	8.619	6.913	29.466	0	1.820	-10.452
Monterotondo Marittimo	3.825	31	114	0	0	-6.066
Montieri	0	0	444	0	0	-2.314
Roccastrada	-20.088	7.331	40.132	-8.256	0	-18.725
Scarlino	-4.960	4.825	0	0	0	-9.127
Capalbio	0	0	0	0	0	-45.294
Isola del Giglio	0	0	0	0	-1.746	-14.463
Magliano in Toscana	0	0	302	-4.796	0	-4.463
Manciano	0	0	0	0	0	-49.836
Monte Argentario	0	-13.087	-62.123	0	0	-49.343
Orbetello	8.676	0	0	0	0	-216.089
Pitigliano	168.073	-52.332	-233.924	0	0	-16.879
Sorano	865	0	378	9	0	-15.312
Campiglia Marittima	-12.452	0	916	0	0	-19.445
Castagneto Carducci	-28.692	-21	238	-939	0	-122.433
Piombino	-93.884	0	0	0	5.467	-205.715
San Vincenzo	-38.253	0	0	0	24.169	-119.560
Sassetta	0	0	0	0	0	-573

ATS Prot. in arrivo N.0006442 del 11-12-2020

Comune	1 Servizio STR [€]	2 Servizio DOM (sacco) [€]	3. Servizio DOM (altri cont) [€]	4 Servizio SP (base) [€]	5 Servizio SP (ore) [€]	8-9-10 Logistica-CSS-Post Mortem [€]
Suvereto	-6.130	179	606	0	3.467	-11.266
Castellina in Chianti	8.965	0	0	0	-431	-3.789
Castelnuovo Berardenga	749	0	0	0	50.504	-18.222
Gaiole in Chianti	-14.971	0	0	0	0	-1.062
Monteriggioni	0	0	0	0	863	-8.848
Radda in Chianti	0	0	0	0	91	-3.625
Asciano	0	9.248	2.577	0	0	6.578
Buonconvento	0	0	0	0	0	10.858
Montalcino	1.099	0	0	0	0	687
Monteroni d'Arbia	46.859	0	0	0	0	-9.289
Murlo	-19.436	0	0	0	0	-5.052
Rapolano Terme	-14.424	27.960	16.216	0	0	3.482
Siena	206.764	0	-144.720	-26.373	-101.153	-30.244
Colle di Val d'Elsa	-6.367	8.661	2.650	0	0	-2.383
Poggibonsi	-15.731	0	2.487	-5.192	0	-5.836
San Gimignano	0	0	0	0	49.472	-20.118
Cetona	-7.929	0	-5.114	0	0	-2.936
Chianciano Terme	0	9.804	3.770	-393	30.719	9.487
Chiusi	1.755	0	6.526	0	3.466	2.377
Montepulciano	43	35.503	27.293	0	81.227	-10.721
Pienza	11.606	24.058	5.906	0	0	-5.652
San Casciano dei Bagni	0	0	9.105	0	0	-1.520
Sarteano	17.688	0	-17.406	0	0	-12.269
Sinalunga	0	8.269	14.176	152.907	-687	-19.929
Torrita di Siena	0	1.175	16.150	0	0	4.930
Trequanda	-9.802	12.254	522	0	0	-3.343
Casole d'Elsa	2.024	0	82	0	0	1.788
Chiusdino	10.600	0	0	0	0	-2.369
Monticiano	0	3.472	16.186	0	0	-4.415
Radicondoli	0	0	0	0	0	-1.726
Sovicille	-19.886	3.391	4.832	0	0	1.125
Abbadia San Salvatore	611	172	804	0	0	8.099
Castiglione d'Orcia	8.349	0	0	0	0	-6.705
Piancastagnaio	4.532	0	0	0	0	-1.512
Radicondoli	22.898	0	0	0	0	-594
San Quirico d'Orcia	0	0	0	0	0	-1.691

ALLEGATO 3

Coefficienti QL per Comune

Comune	Somma variazioni rilevanti a fini QL con segno positivo (A)	Corrispettivo Totale Anno 2019 (Str – DOM – SP – SSR – VAL/RIC/Verde) (B)	Incidenza della Somma variazioni rilevanti ai fini QL su Corrispettivo Totale Anno 2019 (C) = (A) / (B)	Valore del Coefficiente QL
Arezzo	652.805 €	7.196.172 €	9%	2,00
Bibbiena	14.183 €	728.184 €	2%	0,50
Castel Focognano	4.086 €	230.654 €	2%	0,50
Castel San Niccolò	1.628 €	226.675 €	1%	0,50
Chitignano	1.165 €	97.377 €	1%	0,50
Chiusi della Verna	9.738 €	291.219 €	3%	1,00
Montemignaio	2.119 €	57.466 €	4%	1,00
Ortignano Raggiolo	1.547 €	56.947 €	3%	1,00
Poppi	9.341 €	596.008 €	2%	0,50
Pratovecchio Stia	4.687 €	416.087 €	1%	0,50
Talla	2.668 €	75.707 €	4%	1,00
Castiglion Fiorentino	10.063 €	945.285 €	1%	0,50
Civitella in Val di Chiana	73.954 €	637.016 €	12%	2,00
Cortona	51.193 €	1.655.540 €	3%	1,00
Foiano della Chiana	12.038 €	787.925 €	2%	0,50
Lucignano	2.902 €	333.202 €	1%	0,50
Marciano della Chiana	3.812 €	328.381 €	1%	0,50
Monte San Savino	1.862 €	730.906 €	0%	0,50
Bucine	1.163 €	561.828 €	0%	0,50
Capolona	83.240 €	547.989 €	15%	2,00
Castelfranco Piandisco	18.059 €	942.222 €	2%	0,50
Castiglione Fibocchi	5.337 €	320.591 €	2%	0,50
Cavriglia	16.415 €	505.557 €	3%	1,00
Laterina Pergine Valdarno	21.271 €	508.121 €	4%	1,50
Loro Ciuffenna	28.238 €	478.448 €	6%	1,50
Montevarchi	72.429 €	1.566.486 €	5%	1,50
San Giovanni Valdarno	19.457 €	1.305.457 €	1%	0,50
Subbiano	63.035 €	641.402 €	10%	2,00
Terranuova Bracciolini	39.142 €	1.280.236 €	3%	1,00
Anghiari	8.478 €	262.748 €	3%	1,00
Badia Tedalda	0 €	79.620 €	0%	0,00
Caprese Michelangelo	0 €	80.258 €	0%	0,00
Monterchi	5.110 €	105.470 €	5%	1,50
Pieve Santo Stefano	17.082 €	239.466 €	7%	2,00
Sansepolcro	64.658 €	1.276.143 €	5%	1,50
Arcidosso	55.211 €	406.864 €	14%	2,00
Castel del Piano	15.831 €	427.207 €	4%	1,00
Castell'Azzara	32.278 €	230.416 €	14%	2,00
Roccalbegna	2.881 €	133.307 €	2%	1,00
Santa Fiora	0 €	238.264 €	0%	0,00
Seggiano	1.353 €	81.783 €	2%	0,50
Semproniano	4.772 €	147.049 €	3%	1,00
Campagnatico	9.454 €	169.427 €	6%	1,50
Castiglione della Pescaia	31.538 €	1.655.351 €	2%	0,50
Cinigiano	932 €	244.932 €	0%	0,50
Civitella Paganico	14.180 €	366.716 €	4%	1,00
Grosseto	529.222 €	6.370.294 €	8%	2,00
Scansano	35.844 €	523.758 €	7%	2,00
Follonica	3.994 €	2.762.203 €	0%	0,50
Gavorrano	39.703 €	900.214 €	4%	1,50
Massa Marittima	510 €	905.399 €	0%	0,50
Monterotondo Marittimo	9.939 €	210.839 €	5%	1,50
Montieri	21.366 €	231.502 €	9%	2,00
Roccastrada	1.241 €	979.972 €	0%	0,50
Scarlino	9.062 €	669.584 €	1%	0,50
Capalbio	36.019 €	500.345 €	7%	2,00
Isola del Giglio	23.756 €	438.490 €	5%	1,50
Magliano in Toscana	18.375 €	591.878 €	3%	1,00
Manciano	6.545 €	503.403 €	1%	0,50
Monte Argentario	9.070 €	2.153.866 €	0%	0,50
Orbetello	114.224 €	1.676.672 €	7%	2,00
Pitigliano	0 €	528.398 €	0%	0,00
Sorano	3.391 €	352.508 €	1%	0,50
Campiglia Marittima	11.901 €	1.014.708 €	1%	0,50
Castagneto Carducci	1.245 €	1.182.157 €	0%	0,50
Piombino	11 €	2.279.456 €	0%	0,50

ATS Prot. in arrivo N.0006442 del 11-12-2020

Comune	Somma variazioni rilevanti a fini QL con segno positivo	Corrispettivo Totale Anno 2019 (Str – DOM – SP – SSR – VAL/RIC/Verde)	Incidenza della Somma variazioni rilevanti ai fini QL su Corrispettivo Totale Anno 2019	Valore del Coefficiente QL
	(A)	(B)	(C) = (A) / (B)	
San Vincenzo	3.338 €	1.277.900 €	0%	0,50
Sassetta	248 €	70.737 €	0%	0,50
Suvereto	378 €	462.455 €	0%	0,50
Castellina in Chianti	18.112 €	364.027 €	5%	1,50
Castelnuovo Berardenga	146.099 €	725.295 €	20%	2,00
Gaiole in Chianti	3.110 €	212.451 €	1%	0,50
Monteriggioni	89.571 €	675.506 €	13%	2,00
Radda in Chianti	1.962 €	157.584 €	1%	0,50
Asciano	17.605 €	541.430 €	3%	1,00
Buonconvento	16.843 €	232.102 €	7%	2,00
Montalcino	12.830 €	547.332 €	2%	1,00
Monteroni d'Arbia	52.288 €	673.677 €	8%	2,00
Murlo	3.715 €	278.030 €	1%	0,50
Rapolano Terme	35.098 €	405.166 €	9%	2,00
Siena	332.078 €	5.673.323 €	6%	1,50
Colle di Val d'Elsa	62.750 €	1.311.682 €	5%	1,50
Poggibonsi	47.151 €	1.857.495 €	3%	1,00
San Gimignano	7.400 €	1.021.472 €	1%	0,50
Cetona	2.355 €	206.374 €	1%	0,50
Chianciano Terme	41.865 €	850.630 €	5%	1,50
Chiusi	8.270 €	906.075 €	1%	0,50
Montepulciano	72.249 €	1.299.760 €	6%	1,50
Pienza	0 €	339.407 €	0%	0,00
San Casciano dei Bagni	0 €	181.874 €	0%	0,00
Sarteano	29.205 €	334.201 €	9%	2,00
Sinalunga	40.566 €	1.031.423 €	4%	1,00
Torrita di Siena	7.834 €	506.015 €	2%	0,50
Trequanda	14.158 €	101.317 €	14%	2,00
Casole d'Elsa	12.789 €	244.168 €	5%	1,50
Chiusdino	18.559 €	200.314 €	9%	2,00
Monticiano	22.274 €	176.951 €	13%	2,00
Radicondoli	605 €	107.366 €	1%	0,50
Sovicille	30.188 €	837.049 €	4%	1,00
Abbadia San Salvatore	547 €	493.612 €	0%	0,50
Castiglione d'Orcia	4.780 €	148.173 €	3%	1,00
Piancastagnaio	7.869 €	279.483 €	3%	1,00
Radicondoli	3.699 €	102.235 €	4%	1,00
San Quirico d'Orcia	0 €	184.175 €	0%	0,00

Legenda

Fasce	Valore del Coefficiente PG
Variazioni fino a 2%	0,5
Variazioni tra il 2% e il 4%	1,0
Variazione tra il 4% e il 6%	1,5
Oltre il 6%	2

ALLEGATO 4

Coefficienti PG per Comune

Comune	Somma variazioni rilevanti a fini PG con segno positivo	Corrispettivo Totale Anno 2019 (Str – DOM – SP – CSS – Post mortem – Logistica)	Incidenza della Somma variazioni rilevanti ai fini QL su Corrispettivo Totale Anno 2019	Valore del Coefficiente PG
	(A)	(B)	(C) = (A) / (B)	
Arezzo	139.888 €	7.779.533 €	2%	0,75
Bibbiena	6.327 €	751.098 €	1%	0,75
Castel Focognano	10.605 €	238.561 €	4%	1,50
Castel San Niccolò	4.577 €	232.412 €	2%	0,75
Chitignano	0 €	98.520 €	0%	0,00
Chiusi della Verna	3.259 €	291.326 €	1%	0,75
Montemignaio	697 €	58.249 €	1%	0,75
Ortignano Raggiolo	0 €	59.482 €	0%	0,00
Poppi	9.087 €	603.985 €	2%	0,75
Pratovecchio Stia	2.731 €	422.258 €	1%	0,75
Talla	329 €	78.836 €	0%	0,75
Castiglion Fiorentino	36.532 €	1.007.068 €	4%	1,50
Civitella in Val di Chiana	93.377 €	725.051 €	13%	3,00
Cortona	100.752 €	1.743.618 €	6%	1,50
Foiano della Chiana	73.074 €	839.853 €	9%	2,25
Lucignano	3.953 €	339.635 €	1%	0,75
Marciano della Chiana	11.276 €	354.650 €	3%	1,50
Monte San Savino	68.758 €	783.657 €	9%	2,25
Bucine	1.139 €	600.689 €	0%	0,75
Capolona	56.839 €	524.335 €	11%	3,00
Castelfranco Piandisico	4.812 €	955.326 €	1%	0,75
Castiglion Fibocchi	0 €	314.682 €	0%	0,00
Cavriglia	33.497 €	503.413 €	7%	2,25
Laterina Pergine Valdarno	1.585 €	504.742 €	0%	0,75
Loro Ciuffenna	17.706 €	474.629 €	4%	1,50
Montevarchi	237 €	1.565.849 €	0%	0,75
San Giovanni Valdarno	132.111 €	1.297.890 €	10%	3,00
Subbiano	73.825 €	626.460 €	12%	3,00
Terranuova Bracciolini	40.356 €	1.297.549 €	3%	1,50
Anghiari	8.043 €	258.699 €	3%	1,50
Badia Tedalda	495 €	79.101 €	1%	0,75
Caprese Michelangelo	0 €	64.134 €	0%	0,00
Monterchi	0 €	105.651 €	0%	0,00
Pieve Santo Stefano	9.000 €	240.354 €	4%	1,50
Sansepolcro	40.675 €	1.307.492 €	3%	1,50
Arcidosso	1.913 €	483.754 €	0%	0,75
Castel del Piano	9.227 €	519.732 €	2%	0,75
Castell'Azzara	0 €	241.168 €	0%	0,00
Roccalbegna	22.149 €	144.610 €	15%	3,00
Santa Fiora	340 €	285.119 €	0%	0,75
Seggiano	0 €	99.715 €	0%	0,00
Semproniano	697 €	164.263 €	0%	0,75
Campagnatico	18.950 €	197.549 €	10%	3,00
Castiglione della Pescaia	24.715 €	1.968.866 €	1%	0,75
Cinigiano	64.050 €	262.047 €	24%	3,00
Civitella Paganico	8.194 €	384.708 €	2%	0,75
Grosseto	146.992 €	7.761.121 €	2%	0,75
Scansano	0 €	579.891 €	0%	0,00
Follonica	393.470 €	3.027.600 €	13%	3,00
Gavorrano	0 €	933.907 €	0%	0,00
Massa Marittima	46.818 €	927.983 €	5%	1,50
Monterotondo Marittimo	3.970 €	215.114 €	2%	0,75
Montieri	444 €	230.348 €	0%	0,75
Roccastrada	47.462 €	1.018.026 €	5%	1,50
Scarlino	4.825 €	731.001 €	1%	0,75
Capalbio	0 €	629.716 €	0%	0,00
Isola del Giglio	0 €	459.809 €	0%	0,00
Magliano in Toscana	302 €	600.159 €	0%	0,75
Manciano	0 €	642.415 €	0%	0,00
Monte Argentario	0 €	2.296.723 €	0%	0,00
Orbetello	8.676 €	2.107.158 €	0%	0,75
Pitigliano	168.073 €	573.391 €	29%	3,00
Sorano	1.253 €	393.931 €	0%	0,75
Campiglia Marittima	916 €	1.231.676 €	0%	0,75
Castagneto Carducci	238 €	1.467.885 €	0%	0,75
Piombino	5.467 €	2.965.296 €	0%	0,75

Comune	Somma variazioni rilevanti a fini PG con segno positivo	Corrispettivo Totale Anno 2019 (Str – DOM – SP – CSS – Post mortem – Logistica)	Incidenza della Somma variazioni rilevanti ai fini QL su Corrispettivo Totale Anno 2019	Valore del Coefficiente PG
	(A)	(B)	(C) = (A) / (B)	
San Vincenzo	24.169 €	1.550.452 €	2%	0,75
Sassetta	0 €	78.504 €	0%	0,00
Suvereto	4.252 €	491.110 €	1%	0,75
Castellina in Chianti	8.965 €	372.318 €	2%	0,75
Castelnuovo Berardenga	51.254 €	737.477 €	7%	2,25
Gaiole in Chianti	0 €	218.652 €	0%	0,00
Monteriggioni	863 €	707.463 €	0%	0,75
Radda in Chianti	91 €	175.881 €	0%	0,75
Asciano	18.403 €	532.099 €	3%	1,50
Buonconvento	10.858 €	227.082 €	5%	1,50
Montalcino	1.786 €	569.256 €	0%	0,75
Monteroni d'Arbia	46.859 €	693.226 €	7%	2,25
Murlo	0 €	285.952 €	0%	0,00
Rapolano Terme	47.658 €	400.872 €	12%	3,00
Siena	206.764 €	5.996.592 €	3%	1,50
Colle di Val d'Elsa	11.311 €	1.388.343 €	1%	0,75
Poggibonsi	2.487 €	2.031.562 €	0%	0,75
San Gimignano	49.472 €	1.083.349 €	5%	1,50
Cetona	0 €	212.932 €	0%	0,00
Chianciano Terme	53.780 €	844.535 €	6%	2,25
Chiusi	14.124 €	880.686 €	2%	0,75
Montepulciano	144.065 €	1.368.134 €	11%	3,00
Pienza	41.570 €	335.346 €	12%	3,00
San Casciano dei Bagni	9.105 €	188.513 €	5%	1,50
Sarteano	17.688 €	340.613 €	5%	1,50
Sinalunga	175.352 €	1.059.809 €	17%	3,00
Torrita di Siena	22.254 €	497.971 €	4%	1,50
Trequanda	12.776 €	106.871 €	12%	3,00
Casole d'Elsa	3.895 €	269.883 €	1%	0,75
Chiusdino	10.600 €	203.992 €	5%	1,50
Monticiano	19.659 €	178.942 €	11%	3,00
Radicondoli	0 €	110.785 €	0%	0,00
Sovicille	9.349 €	838.612 €	1%	0,75
Abbadia San Salvatore	9.686 €	510.104 €	2%	0,75
Castiglione d'Orcia	8.349 €	173.313 €	5%	1,50
Piancastagnaio	4.532 €	332.270 €	1%	0,75
Radicondoli	22.898 €	112.936 €	20%	3,00
San Quirico d'Orcia	0 €	195.839 €	0%	0,00

Legenda

Fasce	Valore del Coefficiente PG
Variazioni fino a 3%	0,75
Variazioni tra il 3% e il 6%	1,5
Variazione tra il 6% e il 9%	2,25
Oltre il 9%	3

PG 0031894 del 07-12-2020



Spett.le
ATO TOSCANA SUD
Sua Sede

Oggetto: risposta vs protocollo 6215 del 27-11-2020

In merito alla Vostra richiesta di fornire le nostre eventuali osservazioni sull'apposita "relazione tecnica contenente la metodologia adottata per la determinazione dei valori Coefficienti QLa e PGa, nonché gli esiti dell'elaborazione condotta per ciascun Comune dell'Ambito in applicazione della metodologia predetta, si specifica quanto segue:

- Il tetto alla crescita tariffaria non può essere definito per singolo Comune in quanto la tariffa che Sei Toscana ha ad oggi percepito è stata sempre definita in una logica d'Ambito, individuando, prima, la tariffa unica rispondente ai criteri di efficienza di gestione di Ambito e ripartendo, poi, la stessa tariffa (invariata nel totale) tra i singoli Comuni in ragione delle diverse prestazioni richieste
- La ripartizione tra i Comuni e la relativa valutazione del tetto alla crescita tariffaria non può avvenire senza alcuna valutazione in ordine all'idoneità di tali corrispettivi a garantire l'equilibrio complessivo di una gestione che nasce in una logica di Ambito
- Ogni valutazione in merito al tetto alla crescita tariffaria non può prescindere valutazione specifica sull'equilibrio economico finanziario complessivo della gestione per il concessionario.

Cordiali saluti

SEI Toscana Srl
Il Direttore Generale
Ing. Patrizio Ciotti